MITSUBISHI ELECTRIC

Sistema di controllo per condizionatori d'aria

Unità di controllo centralizzata EB-50GU-A/EB-50GU-J

Manuale di installazione/istruzioni

Le note sulla sicurezza sono contrassegnate con ⚠**PERICOLO** o ⚠**ATTENZIONE**, in base alla gravità delle conseguenze che potrebbero derivare dal mancato puntale rispetto delle istruzioni.
Un'installazione corretta è importante per la sicurezza dell'utente e per il corretto funzionamento delle unità.
Leggere con attenzione le seguenti norme di sicurezza prima di procedere all'installazione.

Per garantire un funzionamento corretto e sicuro, l'unità deve essere installata esclusivamente da personale qualificato.
Una volta letto, il presente manuale deve essere consegnato all'utente finale che potrà così consultarlo in futuro.
Gli utenti devono conservare il presente manuale in modo da poterlo consultare in caso di necessità futura.
Questo manuale deve essere reso disponibile a chi si occupa della riparazione o del riposizionamento delle unità. Assicurarsi di consegnare il presente manuale ai nuovi utenti delle unità del sistema di climatizzazione, in caso di cessione delle stesse.

1. Introduzione 7
1-1. Nomi dei componenti 7
1-2. Monitoraggio e funzionamento dei climatizzatori 9
1-3. Definizioni di “Gruppo” e “Blocco” 9
2. Contenuti della confezione 10
3. Specifiche 12
3-1. Specifiche del prodotto 12
3-2. Dimensioni esterne 13
4. Configurazione di sistema 14
4-1. Numero di unità collegabili 15
4-2. Impostazione dell'indirizzo M-NET per vari dispositivi 16
4-3. Esempio di impostazione del sistema M-NET 20
5. Installazione 22
5-1. Elementi forniti sul campo 22
5-2. Lunghezza cavo di trasmissione M-NET 24
5-3. Installazione 26
6. Connessioni del cablaggio 30
6-1. Rimozione del coperchio per accedere al cablaggio 30
6-2. Collegamento al conduttore di terra di protezione 31
6-3. Collegamento ai cavi di trasmissione M-NET e ai cavi di alimentazione CC (24 VCC) 32
6-4. Reinstallazione del coperchio 33
6-5. Collegamento del cavo LAN 34
7. Impostazioni iniziali 35
7-1. Impostazione rapida indirizzo IP 37
7-2. Impostazioni rete nel browser Web 38
8. Esecuzione test 39
8-1. Funzionamento ON/OFF collettivo 39
8-2. LED di servizio 41
9. Caratteristiche del prodotto 43
10. Ingresso/uscita esterna 49
10-1. Funzione di ingresso segnale esterno 50
10-2. Funzione di uscita segnale esterno 54
11. Elenco codici errore 56

Norme di sicurezza

- Leggere con attenzione le seguenti norme di sicurezza prima di procedere all'installazione.
- Attenersi rigorosamente a queste precauzioni per garantire la sicurezza propria e degli altri.

⚠ **PERICOLO**	Indica pericolo di morte o di gravi lesioni personali.
⚠ **ATTENZIONE**	Indica pericolo di lesioni o danni strutturali.

- Nomenclatura

(Azioni vietate)

(Non toccare)

(Non esporre all'acqua)

(Non utilizzare con le mani bagnate)

(Pericolo d'incendio)

(Pericolo di scosse elettriche)

(Pericolo di infortuni)

(Azioni importanti)

(Messa a terra obbligatoria)

- Una volta letto, il presente manuale deve essere consegnato all'utente finale che potrà così consultarlo in futuro.
- Gli utenti devono conservare il presente manuale in modo da poterlo consultare in caso di necessità futura. Questo manuale deve essere reso disponibile a chi si occupa della riparazione o del riposizionamento delle unità. Assicurarsi di consegnare il presente manuale ai nuovi utenti delle unità del sistema di climatizzazione, in caso di cessione delle stesse.

Tutti gli interventi elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato.

Precauzioni generali

⚠ PERICOLO

L'apparecchio non è destinato all'uso da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, o con esperienza e conoscenza insufficienti, a meno che siano sorvegliati o ricevano apposite istruzioni per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile della loro sicurezza.
Sorvegliare i bambini affinché non giochino con l'apparecchio.

Non installare l'unità di controllo in luoghi nei quali sono presenti grandi quantità di olio, vapore, solventi organici o gas corrosivi come gas sulfureo o nei quali si utilizzano spesso soluzioni o spray a base acida/alcalina. Queste sostanze possono compromettere le prestazioni dell'unità di controllo o corrodere alcuni componenti, con conseguente pericolo di scosse elettriche, malfunzionamenti, fumo o incendi.

Per ridurre il rischio di lesioni personali o scosse elettriche, spegnere e coprire l'unità di controllo prima di spruzzare prodotti chimici intorno all'unità.

Per ridurre il rischio di lesioni personali o scosse elettriche, spegnere l'unità e scollegarla dalla presa elettrica prima di pulire, sottoporre a manutenzione o ispezionare l'unità.

Per ridurre il rischio di corto circuito, dispersione di corrente, scosse elettriche, malfunzionamenti, fumo o incendi, non lavare l'unità di controllo con acqua o altri liquidi.

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, malfunzionamenti, fumo o incendi, non premere gli interruttori o i pulsanti né toccare altre parti elettriche con le mani bagnate.

Installare in maniera adeguata tutti le necessarie coperture per evitare che umidità e polvere possano entrare nell'unità di controllo. L'accumulo di polvere e l'acqua possono causare scosse elettriche, fumo o incendi.

Per ridurre il rischio di infortuni, tenere lontani i bambini durante l'installazione, l'ispezione o la riparazione dell'unità.

⚠ ATTENZIONE

Per ridurre il rischio di incendi o esplosioni, non collocare materiali infiammabili, né usare spray infiammabili in prossimità dell'unità di controllo.

Per ridurre il rischio di danni all'unità di controllo, non spruzzare direttamente insetticidi o altri spray infiammabili sull'unità di controllo.

Per ridurre il rischio di lesioni personali o scosse elettriche, evitare il contatto con i bordi appuntiti di determinate parti.

Per ridurre il rischio di lesioni personali, indossare sempre indumenti e attrezzature protettive quando si opera sull'unità.

Precauzioni durante l'installazione

⚠ PERICOLO

Non installare l'unità di controllo in luoghi a rischio di perdite di gas infiammabile.
Se il gas si accumula intorno all'unità di controllo, potrebbe infiammarsi e causare incendi o esplosioni.

Adottare misure di sicurezza adeguate per evitare che l'unità di controllo possa causare infortuni in caso di terremoto.

Smaltire correttamente i materiali di imballaggio. Le buste di plastica possono costituire un pericolo per i bambini.

Per prevenire gli infortuni, installare l'unità di controllo su una superficie con una resistenza tale da sostenerne il peso.

⚠ ATTENZIONE

Per ridurre il rischio di corto circuito, dispersione di corrente, scosse elettriche, malfunzionamenti, fumo o incendi, non installare l'unità di controllo in un ambiente soggetto alla formazione di condensa.

L'unità di controllo deve essere installata da personale qualificato secondo le istruzioni del presente Manuale. Un'installazione errata può comportare scosse elettriche o incendi.

Precauzioni durante i cablaggi

⚠ PERICOLO

Per ridurre il rischio di danni all'unità di controllo, malfunzionamenti, fumo o incendi, non collegare il cavo di alimentazione alla morsettiera del segnale.

Fissare i cavi in modo adeguato, assicurando un gioco sufficiente da non sforzare i terminali. I cavi collegati in modo errato possono rompersi, surriscaldarsi e produrre fumo o incendi.

Per ridurre il rischio di infortuni o scosse elettriche, scollegare l'alimentazione principale prima di eseguire interventi elettrici.

Gli interventi elettrici devono essere eseguiti da un elettricista qualificato, in conformità alle normative locali, agli standard e alle istruzioni del presente Manuale. Un calo di capacità del circuito di alimentazione o l'errata installazione potrebbero causare malfunzionamenti, scosse elettriche, fumo o incendi.

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, installare un interruttore principale e un interruttore differenziale sull'alimentazione.
Per ridurre il rischio di scosse elettriche, fumo o incendi, installare un interruttore principale per ogni unità di controllo.

Adottare interruttori e fusibili adeguati (interruttore principale, interruttore locale <interruttore + fusibile>, interruttore principale senza fusibile). L'uso di un interruttore principale con una capacità di interruzione superiore a quella specificata può causare scosse elettriche, malfunzionamenti, fumo o incendi.

Per ridurre il rischio di dispersione di corrente, surriscaldamenti, fumo o incendi, utilizzare cavi di cavi elettrici di capacità e dimensioni adeguate.

Eseguire opportunamente la messa a terra rivolgendosi a un elettricista qualificato.
Non collegare il conduttore di terra di protezione a tubazioni del gas o dell'acqua, parafulmini o linee telefoniche. Una messa a terra scorretta può causare scosse elettriche, fumo, incendi o malfunzionamenti per interferenze elettriche.

⚠ ATTENZIONE

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, cortocircuiti o malfunzionamenti, evitare che pezzi di cavo e di guaina entrino nella morsettiera.

Per ridurre il rischio di corto circuito, dispersione di corrente, scosse elettriche o malfunzionamenti, evitare che i cavi entrino a contatto con i bordi dell'unità di controllo.

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, malfunzionamenti o incendi, sigillare con stucco lo spazio tra il cavo e i rispettivi fori di entrata.

Precauzioni per la movimentazione o la riparazione dell'unità di controllo

⚠ PERICOLO

L'unità di controllo deve essere spostata o riparata solamente da parte di personale qualificato. Non smontare, né modificare l'unità di controllo.
Un'installazione o una riparazione scorretta dell'unità possono causare lesioni personali, scosse elettriche o incendi.

⚠ ATTENZIONE

Per ridurre il rischio di corto circuito, scosse elettriche, incendi o malfunzionamenti, non toccare la scheda elettronica con attrezzi o con le mani ed evitare l'accumulo di polvere.

Precauzioni aggiuntive

Utilizzare gli attrezzi adeguati per installare, ispezionare o riparare l'unità di controllo per evitare di danneggiarla.

Questa unità di controllo è progettata per essere utilizzata esclusivamente con il sistema di gestione per edifici di Mitsubishi Electric. L'uso di questa unità di controllo con altri sistemi o per altri scopi potrebbe causare malfunzionamenti.

Adottare misure adeguate contro le interferenze elettriche quando si installano i condizionatori d'aria in ospedali o altre strutture con sistemi di comunicazione radio.
Gli inverter, le apparecchiature mediche ad alta frequenza, gli apparecchi di comunicazione wireless e i generatori di corrente possono compromettere o impedire il funzionamento del sistema di climatizzazione, che a sua volta potrebbe influire negativamente sul funzionamento di queste apparecchiature generando disturbi elettrici.

Per evitare malfunzionamenti, non raggruppare i cavi di alimentazione e quelli dei segnali, né posizionarli nello stesso tubo metallico.

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, installare e cablare l'unità con l'unità di alimentazione PAC-SC51KUA disattivata.

Per evitare di causare danni o incendi, non applicare alcuna tensione CA o tensioni superiori a 32 VCC all'unità M-NET o alle morsettiere di alimentazione (24 VCC) nell'unità di controllo.

Per evitare di danneggiare l'unità di controllo, non stringere troppo le viti.

Per evitare di danneggiare l'unità di controllo, non creare fori sul coperchio dell'unità di controllo.

Non utilizzare terminali non saldati per collegare i cavi alla morsettiera. I terminali non saldati potrebbero entrare a contatto con la scheda circuiti e causare malfunzionamenti.

Per evitare deformazioni e malfunzionamenti, non installare l'unità di controllo remoto in un luogo esposto alla luce solare diretta o in un ambiente con temperature che potrebbero superare 55°C (131°F) o scendere sotto -10°C (14°F).

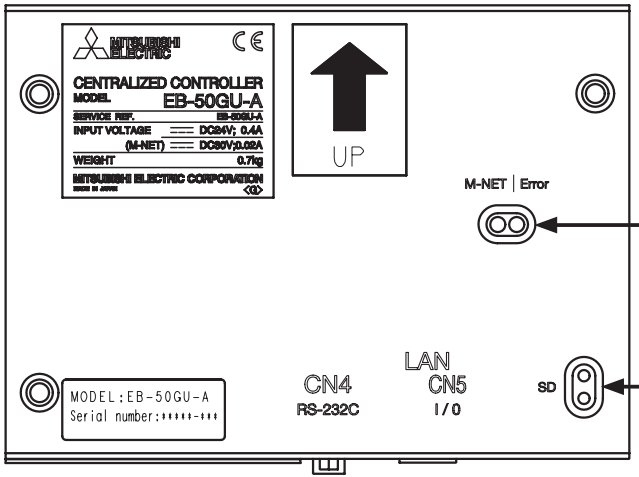
Non installare l'unità di controllo sullo sportello del pannello di scatola di comando metallica.
Eventuali vibrazioni o urti all'unità di controllo potrebbero causare danni o malfunzionamenti.

Per evitare accessi non autorizzati, usare sempre un dispositivo di sicurezza, come un router VPN quando si effettua il collegamento a Internet.

1. Introduzione

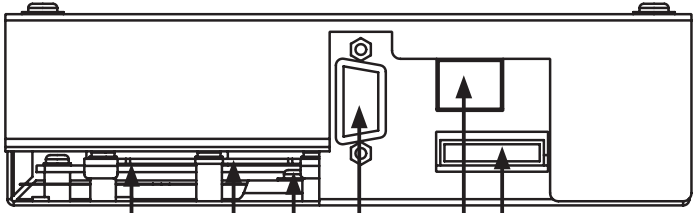
EB-50GU-A/EB-50GU-J è un'unità di controllo centralizzata azionabile tramite LAN (Local Area Network).
Qualsiasi impianto di climatizzazione collegato può essere azionato o monitorato tramite browser Web.
Per informazioni sulla modalità di utilizzo delle funzioni Web, consultare i libretti di istruzioni del browser Web (volume separato).
Di seguito, le unità EB-50GU-A e EB-50GU-J, salvo se altrimenti specificato, verranno denominate “EB-50.”

1-1. Nomi dei componenti



M-NET LED
Rosso: Errore
Verde: Alimentazione e M-NET
* Per ulteriori dettagli, consultare la sezione 8-2.

LED scheda SD
Arancione: Errore
Verde: Accesso



CN5
Si collega a un adattatore d'ingresso/uscita esterno PAC-YG10HA.

LAN
Si collega ad altre unità dell'apparecchiatura sulla LAN tramite una HUB.

CN4 (RS-232C)
Inutilizzato (solo per manutenzione)

Messa a terra (M4)
Si collega al conduttore di terra di protezione.

TB2 (V+, V-) (M3,5)
Blocco terminale di alimentazione CC
Si collega ai cavi di alimentazione CC (24 VCC) dall'unità di alimentazione (PAC-SC51KUA).
(V+: 24 VCC, V-: 0 V)

TB3 (A, B, S) (M3,5)
Blocco terminale di trasmissione M-NET
Si collega ai cavi di trasmissione M-NET dall'unità di alimentazione (PAC-SC51KUA).
(A, B: non polarizzati; S: Schermo)

1-2. Monitoraggio e funzionamento dei climatizzatori

Per monitorare e azionare i climatizzatori, sono necessari EB-50 e un PC.
Acquistare le licenze richieste presso il proprio rivenditore. Per la registrazione della licenza, consultare il Libretto di istruzioni (Browser Web per impostazioni iniziali).

Nota

- Le licenze necessarie variano in base alle funzioni da utilizzare. Per ulteriori dettagli, consultare Elenco di classificazioni licenza.

1-3. Definizioni di “Gruppo” e “Blocco”

I termini “Gruppo” e “Blocco” utilizzati nel presente manuale sono definiti come segue.

Gruppo: indica un gruppo di unità di climatizzazione e di unità di controllo e rappresenta l'unità più piccola controllata da EB-50.
Un gruppo è in grado di contenere un massimo di 16 unità.

Blocco: indica uno o più gruppi.

2. Contenuti della confezione

La confezione contiene le parti elencate di seguito.

	Contenuti della confezione	Q.tà
(1)	Unità di controllo centralizzata (EB-50) * Una scheda microSD specificata è già installata.	1
(2)	Raccordo a L	2
(3)	Vite a testa tonda M3 (8 mm (5/16 in)) (per il fissaggio del raccordo a L)*	4
(4)	Ancoraggio guida DIN	2
(5)	Vite a testa tonda M3 (6 mm (1/4 in)) (per il fissaggio dell'ancoraggio guida DIN)*	8
(6)	Manuale di installazione/istruzioni (il presente manuale)	1
(7)	CD-ROM ├ Manuale di installazione/istruzioni ├ Libretto di istruzioni (Browser Web per impostazioni iniziali) ├ Libretto di istruzioni (Browser Web per il tecnico di manutenzione del sistema) ├ Libretto di istruzioni (Browser Web per l'utente) └ Elenco di classificazioni licenza **Nota** ● Tutti i documenti sono disponibili in inglese, francese, tedesco, italiano, portoghese, russo e spagnolo. ● Il CD-ROM può essere riprodotto soltanto tramite un'unità CD o un'unità DVD. Non tentare di riprodurre il CD-ROM tramite un dispositivo di lettura CD audio in quanto potrebbe danneggiare l'udito e/o gli altoparlanti. ● Ogni documento è in formato PDF. Per visualizzare i documenti, è necessario utilizzare un computer con Adobe® Reader® o Adobe® Acrobat® installato. “Adobe® Reader®” e “Adobe® Acrobat®” sono marchi registrati di Adobe Systems Incorporated.	1

* Le viti M4 per il fissaggio di EB-50 all'interno del pannello di scatola di comando metallica utilizzando i raccordi a L non sono incluse.
* Accertarsi di utilizzare le viti fornite (3) e (5). Viti differenti potrebbero danneggiare il quadro di comando a causa della lunghezza della vite.
* Filettatura decimale ISO

Note sulla scheda microSD installata in EB-50

- La scheda microSD installata in EB-50 è stata configurata in fabbrica. Non utilizzare altre schede SD; in caso contrario, non sarà possibile garantire il corretto funzionamento.
- La scheda microSD installata in EB-50 è diversa da quelle vendute sul mercato.
- EB-50 non verrà avviato se la scheda microSD non funziona correttamente o non è installata.
- È possibile utilizzare soltanto la scheda microSD formattata in EB-50.
- Non utilizzare la scheda microSD installata in EB-50 per qualsiasi altra apparecchiatura.

Precauzioni per la sostituzione della scheda microSD

- Considerate le caratteristiche della scheda microSD, le prestazioni di lettura/scrittura potrebbero essere ridotte nel corso del tempo. Si consiglia di sostituire la scheda microSD con la scheda microSD del produttore (disponibile come parte di ricambio) ogni 10 anni, anche se non risulta danneggiata.
- Se la scheda microSD viene danneggiata, i dati delle impostazioni EB-50 e i dati per la gestione dell'energia verranno persi. Si consiglia di eseguire periodicamente il backup di questi dati.
  I dati delle impostazioni di EB-50 possono essere memorizzati in un'unità di memoria esterna ed essere ripristinati in EB-50. (Per ulteriori dettagli, consultare la sezione 9 “Utilità” nel Libretto di istruzioni (Browser Web per impostazioni iniziali).) I dati di gestione dell'energia possono essere prodotti soltanto in un file CSV e non possono essere ripristinati in EB-50. (Per ulteriori dettagli, consultare la sezione 9 “Manutenzione” nel Libretto di istruzioni (Browser Web per il tecnico di manutenzione del sistema).)
- La scheda microSD deve essere inserita o rimossa soltanto da parte di un tecnico qualificato.
- Prima di inserire o rimuovere la scheda microSD, disattivare l'alimentazione da EB-50.
- Se la scheda microSD viene danneggiata, consultare il rivenditore per richiedere una sostituzione.

3. Specifiche

3-1. Specifiche del prodotto

Elemento			Specifiche	
Alimentazione	Unità di controllo		24 VCC ± 5%	* Richiede un'unità di alimentazione PAC-SC51KUA (venduta separatamente)
Interfaccia	Terminale di trasmissione M-NET		17–32 VCC	
	Ingresso/uscita esterna		12 o 24 VCC (richiede un alimentatore esterno)	
	LAN		Ethernet 100BASE-TX/10BASE-T	
	RS-232C		Maschio 9 pin, D-sec.	
Condizioni ambientali	Temperatura	Intervallo di temperature in funzionamento	-10 °C – +55 °C [+14°F – +131°F]	
		Intervallo di temperature per la conservazione	-20°C – +60°C [-4°F – +140°F]	
	Umidità		30%–90% RH (senza condensa)	
Dimensioni (L × A × P)			165 × 120 × 46 mm [6-1/2 × 4-3/4 × 1-13/16 in]	
Peso			0,7 kg [2 lb]	
Condizioni di installazione			All'interno del pannello di scatola di comando metallica * Da utilizzare in ambienti destinati ad attività aziendali o simili	

3-2. Dimensioni esterne

Corpo principale (quando i raccordi a L sono installati)

Unità: mm (in)

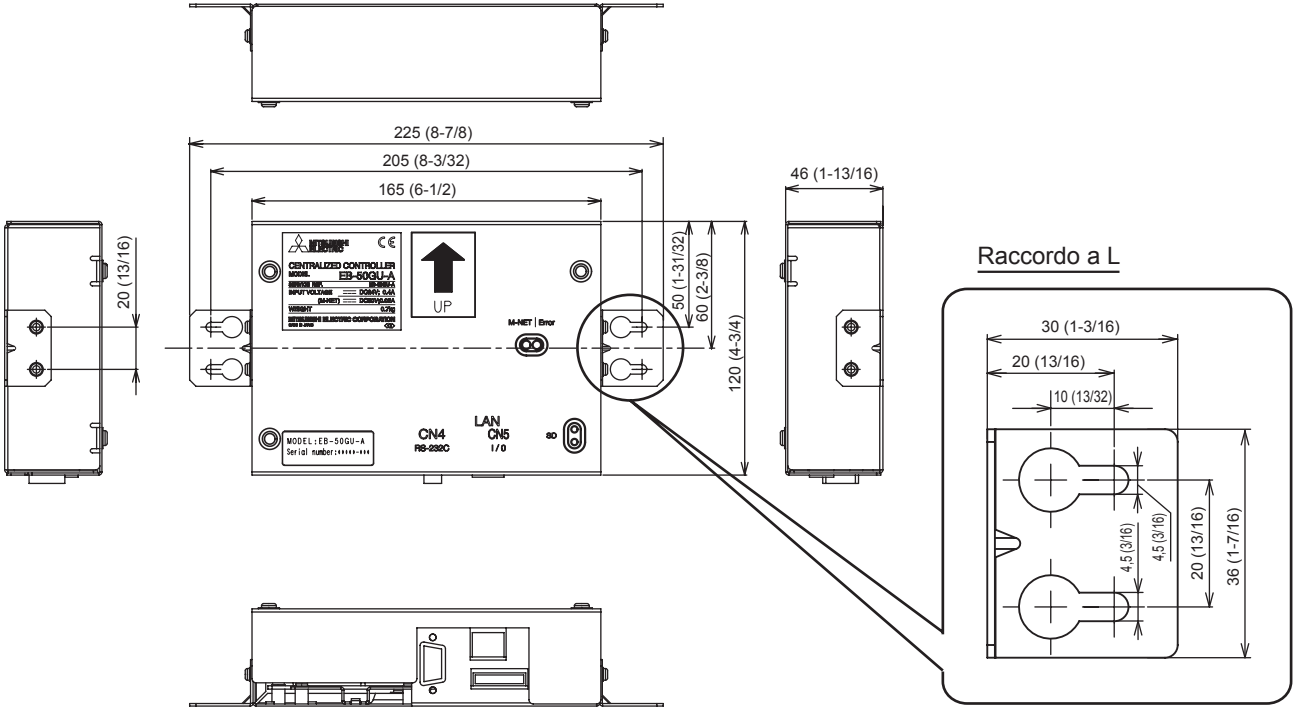


Fig. 3-1

4. Configurazione di sistema

La schema riportato di seguito mostra le sole connessioni della linea di cavo di trasmissione. Nello schema non sono riportati i cavi di alimentazione.

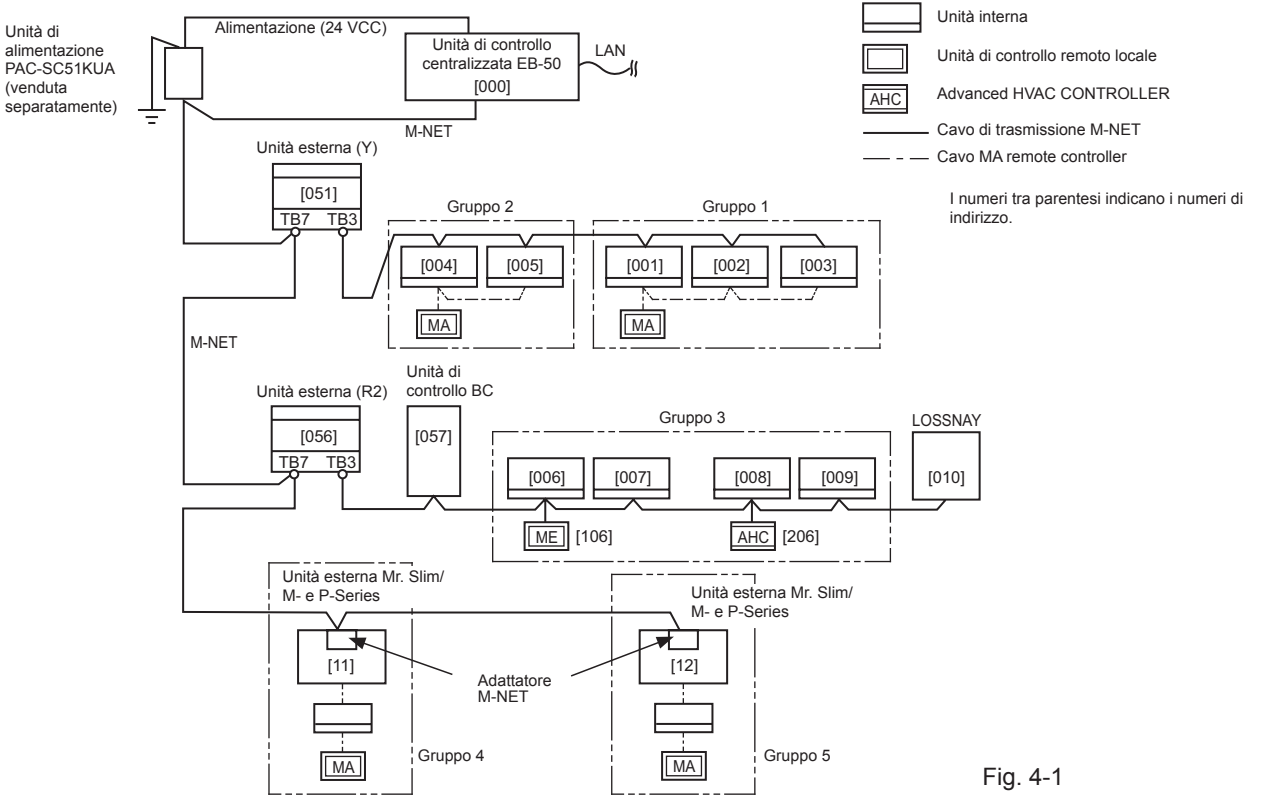


Fig. 4-1

Nota

- Fornire un singolo punto di massa mediante la messa a terra del cavo schermato del cavo di trasmissione dell'unità di controllo centralizzata M-NET a livello dell'unità di alimentazione. Fornire un punto di massa per il cavo di trasmissione interno-esterno per ciascuna unità esterna. (Fornire la messa a terra appropriata in base agli standard locali.)
- Impostare su ON l'interruttore di comando centralizzato (SW2-1) nell'unità esterna collegata al cavo di trasmissione M-NET.
- Per evitare l'accesso non autorizzato, utilizzare sempre un dispositivo di protezione, ad esempio un router VPN, per la connessione dell'EB-50 a Internet.
- Quando si effettua il collegamento di BAC-HD150 (ADATTATORE BM), AT-50 o GB-50ADA all'unità EB-50 nello stesso sistema M-NET, vengono applicate determinate limitazioni. Per ulteriori dettagli, consultare il rivenditore.

4-1. Numero di unità collegabili

Nella tabella riportata di seguito viene riepilogato il numero di unità collegabili.

Tipo di unità	Numero di unità collegabili
Unità interne, unità di elaborazione OA indipendenti, unità LOSSNAY, DIDO controller (PAC-YG66DCA), unità Rifornimento acqua calda (PWFY), Advanced HVAC CONTROLLER in un sistema	Fino a 50 unità (incluse le unità Interblocco LOSSNAY)*1
Unità interne, unità di elaborazione OA indipendenti e unità LOSSNAY in un gruppo	Unità 1–16 (le unità interne, le unità di elaborazione OA indipendenti e le unità LOSSNAY non possono essere combinate in un gruppo)
Unità di controllo remoto in un gruppo	Unità 1–2
Unità di controllo del sistema in un gruppo	0–4 unità (è possibile assegnare a ogni gruppo fino a quattro unità di controllo remoto e di sistema combinate).
L'unità LOSSNAY può essere interbloccata con ciascuna unità interna	1 unità
Unità interne che possono essere interbloccate con ciascuna unità LOSSNAY	Unità 1–16

*1 Il numero massimo di unità controllabili varia in base al numero di canali utilizzati per il DIDO controller.

4-2. Impostazione dell'indirizzo M-NET per vari dispositivi

Specificare l'indirizzo per ciascun dispositivo M-NET. Gli indirizzi non possono essere sovrapposti all'interno dello stesso sistema M-NET.

	Metodo di impostazione dell'indirizzo	Indirizzo M-NET
Unità interna	Assegnare l'indirizzo più basso all'unità interna principale nel gruppo e assegnare gli indirizzi sequenziali alle unità interne restanti nello stesso gruppo.	1–50
Unità esterna	Assegnare un indirizzo uguale all'indirizzo dell'unità interna più basso nello stesso sistema refrigerante più 50.	51–100
Unità esterna ausiliaria (unità di controllo BC, ecc.)	Assegnare un indirizzo uguale all'indirizzo dell'unità esterna nello stesso sistema refrigerante più 1.	52–100
Unità di elaborazione OA/ unità LOSSNAY	Assegnare un indirizzo arbitrario ma inutilizzato a ciascuna di queste unità dopo avere assegnato un indirizzo a tutte le unità interne.	1–50
Unità Rifornimento acqua calda (PWFY)	Assegnare l'indirizzo più basso all'unità Rifornimento acqua calda (PWFY) principale e assegnare gli indirizzi sequenziali alle unità Rifornimento acqua calda (PWFY) restanti nello stesso gruppo.	1–50
Unità esterna Mr. Slim/ M- e P-Series	Apportare le impostazioni nello stesso modo delle unità interne. Richiede PAC-SF81MA-E/PAC-SF82MA-E (venduto separatamente).	1–50
Climatizzatore ambienti	Apportare le impostazioni nello stesso modo delle unità interne. Richiede MAC-333IF-E/MAC-399IF-E (venduto separatamente).	1–50
Unità di controllo remoto M-NET	Assegnare un indirizzo uguale all'indirizzo dell'unità interna principale con l'indirizzo più basso nel gruppo più 100. Aggiungere 150 invece di 100 per impostare l'indirizzo per un'unità di controllo remoto secondaria.	101–200
MA remote controller	L'impostazione dell'indirizzo non è richiesta. Il collegamento di due unità di controllo remoto richiede l'impostazione Principale/Secondaria per ciascuna unità di controllo.	–

	Metodo di impostazione dell'indirizzo	Indirizzo M-NET
Unità di controllo del sistema secondario	Assegnare un indirizzo uguale al numero gruppo del gruppo controllato più piccolo più 200.	201–250
Advanced HVAC CONTROLLER	Assegnare un indirizzo uguale all'indirizzo dell'unità interna principale con l'indirizzo più basso nel gruppo più 200. Se l'indirizzo si sovrappone all'indirizzo dell'unità di controllo del sistema secondario, assegnare un indirizzo arbitrario ma inutilizzato, tra 201 e 250, alla Advanced HVAC CONTROLLER.	201–250
DIDO controller (PAC-YG66DCA)	Assegnare un indirizzo arbitrario ma inutilizzato all'unità di comando dopo avere completato l'impostazione dell'indirizzo per le unità con indirizzo compreso tra 1 e 50. Il numero di unità controllabili varia con il numero di canali utilizzati.	1–50
PI controller (PAC-YG60MCA)	Assegnare un indirizzo arbitrario ma inutilizzato all'unità di comando dopo avere completato l'impostazione dell'indirizzo per le unità con indirizzo compreso tra 1 e 50.	1–50
AI controller (PAC-YG63MCA)	Assegnare un indirizzo arbitrario ma inutilizzato all'unità di comando dopo avere completato l'impostazione dell'indirizzo per le unità con indirizzo compreso tra 1 e 50.	1–50

* Alcuni modelli delle unità elencate nella tabella riportata non possono essere azionati tramite EB-50.

[Unità di controllo del sistema principale e secondario (M-NET)]

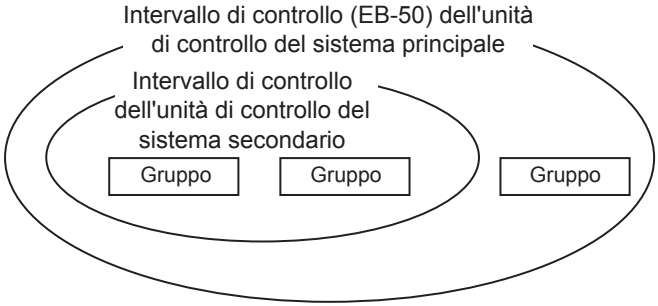
Ciascun gruppo può essere comandato mediante un'unità di controllo del sistema principale o un'unità di controllo del sistema secondario.
EB-50 è destinata esclusivamente all'utilizzo come unità di controllo del sistema principale e non può essere utilizzata come unità di controllo del sistema secondario.

Unità di controllo del sistema principale

L'unità di controllo del sistema principale fa riferimento a un'unità di controllo del sistema che controlla tutte le altre unità di controllo del sistema, incluse le unità controllate. Se un determinato sistema ha soltanto un'unità di controllo del sistema, tale unità di controllo diventerà l'unità di controllo del sistema principale. Le impostazioni di gruppo e le impostazioni di interblocco possono essere applicate soltanto tramite un'unità di controllo del sistema principale.

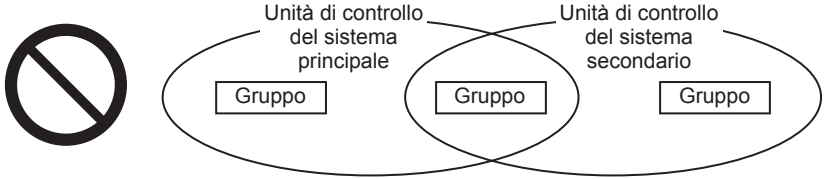
Unità di controllo del sistema secondario

L'unità di controllo del sistema secondario fa riferimento a un'unità di controllo del sistema controllata da un'unità di controllo del sistema principale.

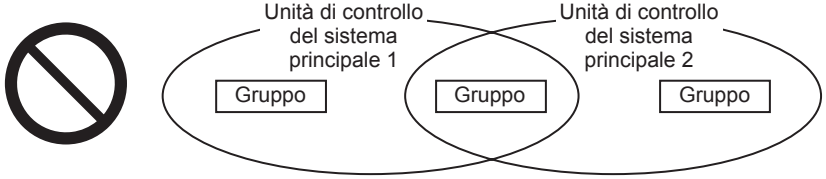

Intervallo di controllo (EB-50) dell'unità di controllo del sistema principale
Intervallo di controllo dell'unità di controllo del sistema secondario
Gruppo
Gruppo
Gruppo

Il sistema non può essere configurato, come mostrato negli esempi riportati di seguito.

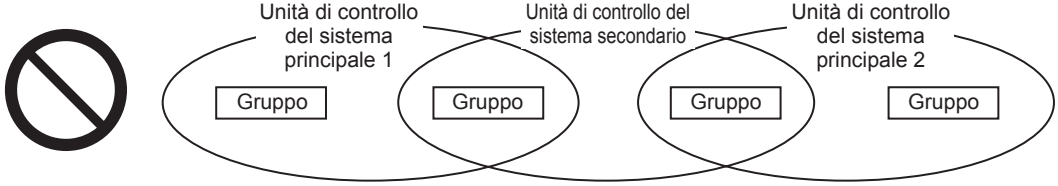
- I gruppi non controllati dall'unità di controllo del sistema principale non possono essere controllati da un'unità di controllo del sistema secondario.



- Ciascun gruppo può essere posto sotto il controllo di due o più unità di controllo del sistema principali.

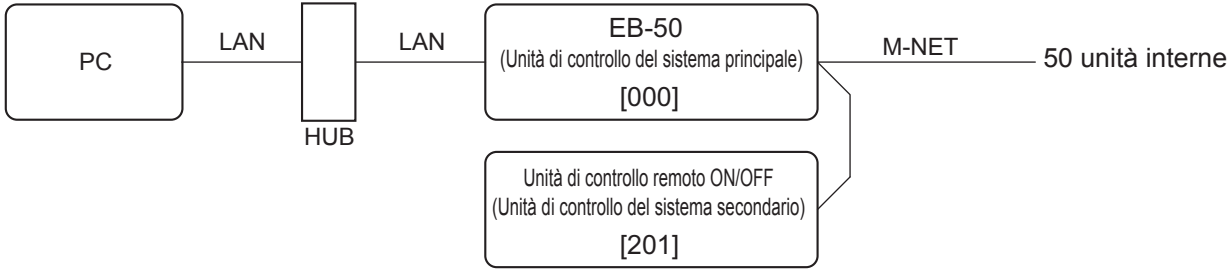


- Le unità di controllo del sistema secondario non possono essere poste sotto il controllo di due o più unità di controllo del sistema principali.



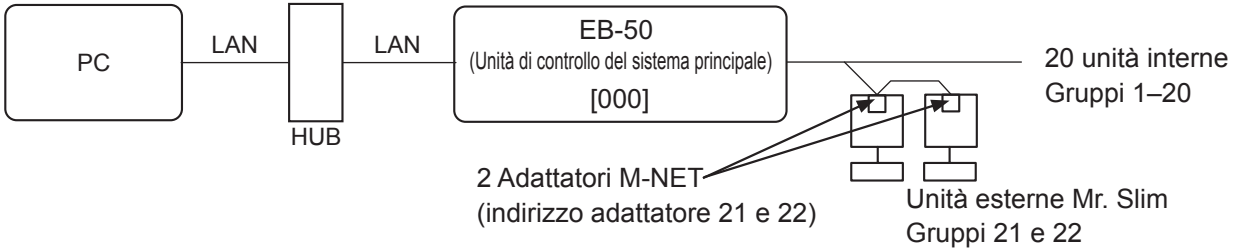
4-3. Esempio di impostazione del sistema M-NET

(1) Esempio di impostazione per collegare più unità di controllo del sistema M-NET



- Apportare le impostazioni iniziali, quali le impostazioni di gruppo e le impostazioni di interblocco nel browser Web. Per ulteriori dettagli, consultare il Libretto di istruzioni (Browser Web per impostazioni iniziali).
- Specificare un'unità di controllo del sistema all'interno del sistema quale unica unità di controllo attraverso cui applicare l'impostazione di divieto di funzionamento.

(2) Esempio di impostazione per il controllo delle unità Mr. Slim (modelli unità di controllo A)



● Per collegare le unità modello Mr. Slim a M-NET, è necessario utilizzare un adattatore M-NET (venduto separatamente).

5. Installazione

5-1. Elementi forniti sul campo

Per installare EB-50, sono richiesti gli elementi seguenti.

Elementi forniti sul campo	Specifiche
Vite di fissaggio dell'unità (richiesta nell'utilizzo di raccordi a L)	M4 x 4 pz.
Guida DIN e vite di fissaggio (richiesta nell'utilizzo di guide DIN)	Larghezza guida DIN: 35 mm (1-13/32 in) Tipo applicabile (IEC 60715/DIN 60715): TH35-7.5Fe, TH35-7.5Al
Conduttore di terra di protezione	Tipo: Cavo in vinile rivestito (non deve risultare più leggero del normale cavo flessibile rivestito in PVC, IEC 60227.) (designazione 60227 IEC 53) Dimensioni: min. 0,75 mm² (min. AWG 18) Colore: verde/giallo * Utilizzare un cavo di diametro appropriato in modo che sia possibile fissare il cavo con l'apposita fascetta sotto la morsettiera. Si raccomanda un diametro di 10 mm.
Terminale ad anello rivestito	Terminale ad anello M3,5 (per cavi di alimentazione (+V, -V) e cavi di trasmissione M-NET (A, B, S)) Terminale ad anello M4 (per conduttore di terra di protezione)
Cavo di trasmissione	Tipo: Cavo in vinile rivestito ● CPEVS ø1,2 mm ● CVVS Min. 1,25 mm² (Min. AWG 16) * CPEVS: PE*1 PVC isolato*1 cavo di comunicazione protetto con rivestimento * CVVS: PVC*1 PVC isolato*1 cavo di controllo protetto con rivestimento * Utilizzare cavi di diametro appropriato in modo che sia possibile fissare i cavi con l'apposita fascetta sotto la morsettiera. Si raccomanda un diametro di 10 mm.

Elementi forniti sul campo	Specifiche
Cavo di alimentazione CC	Deve risultare conforme agli standard di zona e ai requisiti di alimentazione per EB-50 Tipo raccomandato: min. 0,75 mm² (min. AWG 18), cavo di alimentazione a 2 conduttori Lunghezza: Max. 50 m (164 ft) * Utilizzare cavi di diametro appropriato in modo che sia possibile fissare i cavi con l'apposita fascetta sotto la morsettiera. Si raccomanda un diametro di 10 mm.
Cavo LAN	Categoria 5 o superiore sopra il cavo dritto (max. 100 (328 ft))
Switching HUB	Velocità di comunicazione di 100 Mbps o superiore consigliata.

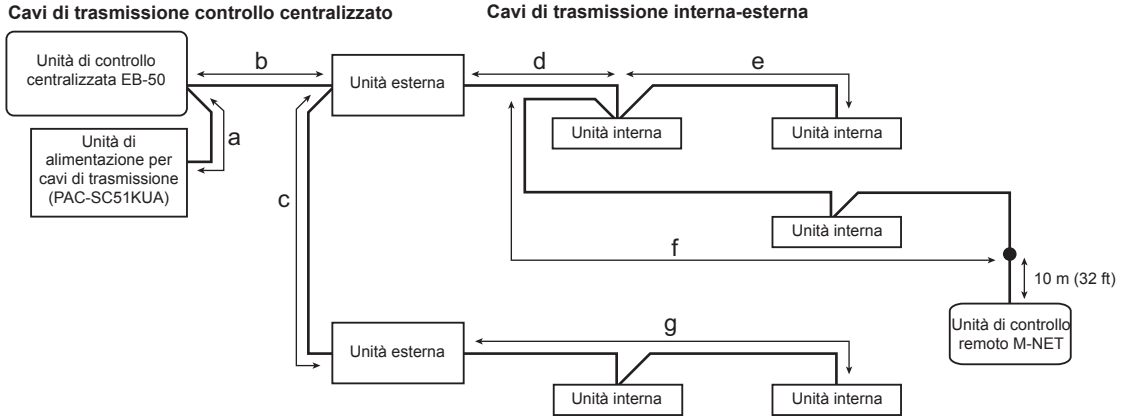
*1 PE: Polietilene, PVC: Policloruro di vinile

5-2. Lunghezza cavo di trasmissione M-NET

Rispettare la lunghezza totale massima dei cavi di trasmissione M-NET per garantire la corretta trasmissione del segnale da e verso l'apparecchiatura collegata lungo i cavi di trasmissione M-NET. Se si supera la lunghezza totale massima, i segnali M-NET si attenueranno causando un errore comunicazione e errori di controllo.

- **Lunghezza totale massima dei cavi di trasmissione M-NET: 500 m (1640 ft)**
- **Lunghezza totale massima dell'alimentazione: 200 m (656 ft)**

<Esempio>



(1) Lunghezza totale massima dei cavi di trasmissione M-NET

a + b + d + e (f)	≤ 500 m (1640 ft)
a + b + c + g	≤ 500 m (1640 ft)
e (f) + d + c + g	≤ 500 m (1640 ft)

(2) Lunghezza totale massima dell'alimentazione per i cavi di trasmissione interna-esterna

g	≤ 200 m (656 ft)
d + e (f)	≤ 200 m (656 ft)

(3) Lunghezza totale massima dell'alimentazione per i cavi di trasmissione controllo centralizzato

a + b	≤ 200 m (656 ft)
a + b + c	≤ 200 m (656 ft)

Nota

- La lunghezza del cavo dell'unità di controllo remoto M-NET deve essere uguale o inferiore a 10 m (32 ft). La lunghezza che supera i 10 m (32 ft) deve essere inclusa nella lunghezza massima totale dei cavi di trasmissione M-NET (500 m o 1640 ft) e nella lunghezza massima totale dell'alimentazione (200 m o 656 ft).
- Se il cavo dell'unità di controllo remoto M-NET è più corto di 10 m (32 ft), non è necessario includere la lunghezza nella lunghezza massima totale.

5-3. Installazione

L'unità EB-50 deve essere installata all'interno del pannello di scatola di comando metallica.
Per l'installazione è possibile utilizzare gli ancoraggi guida DIN o i raccordi L in dotazione.

Per ridurre il rischio di corto circuito, dispersione di corrente, scosse elettriche, malfunzionamenti, fumo o incendi, non installare l'unità di controllo in un ambiente soggetto alla formazione di condensa.

Per prevenire gli infortuni, installare l'unità di controllo su una superficie con una resistenza tale da sostenerne il peso.

Per ridurre il rischio di scosse elettriche, malfunzionamenti o incendi, sigillare con stucco lo spazio tra il cavo e i rispettivi fori di entrata.

Non installare l'unità di controllo sullo sportello del pannello di scatola di comando metallica.
Eventuali vibrazioni o urti all'unità di controllo potrebbero causare danni o malfunzionamenti.

<Spazio di installazione>
Lasciare uno spazio intorno all'unità EB-50 come mostrato nella figura seguente.

Unità: mm (in)

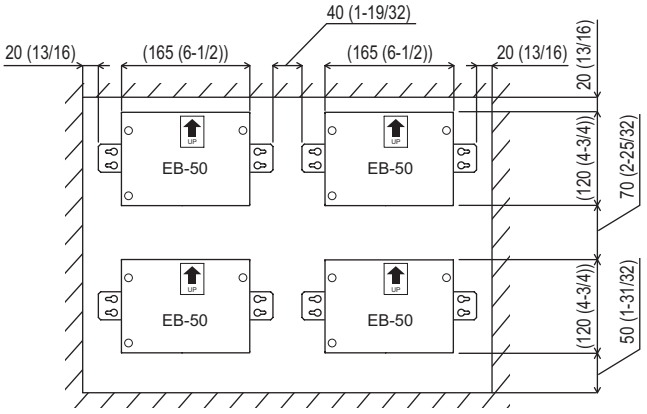


Fig. 5-1 Quando si utilizzano dei raccordi a L

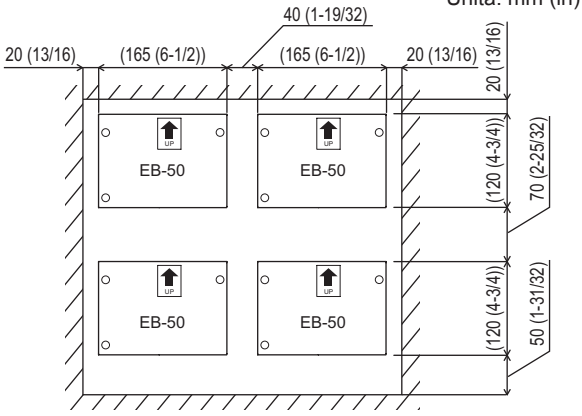


Fig. 5-2 Quando si utilizza una guida DIN

Metodo 1: Installazione con i raccordi a L

1. Predisporre una scatola di comando metallica (Spessore minimo acciaio: 1 mm o 3/64 in)
2. Agganciare i due raccordi a L in dotazione all'unità EB-50 con le viti M3 in dotazione. (Fig. 5-3)
3. Installare correttamente l'unità EB-50 con le viti M4 (fornite in campo) orizzontalmente all'interno del pannello di scatola di comando metallica (Fig. 5-3), tenendo conto dello spazio di installazione (Fig. 5-1).

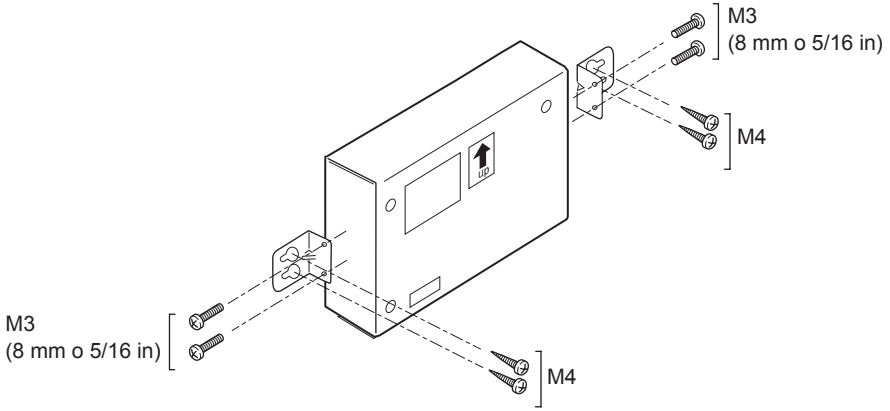


Fig. 5-3

Nota

- Ciascun raccordo a L deve essere agganciato all'unità EB-50 con due viti M3.
- L'unità EB-50 a cui sono agganciati i raccordi a L deve essere fissata alla scatola di comando metallica con un totale di quattro viti M4 per impedirne la caduta.
- L'installazione dell'unità EB-50 deve essere effettuata su una superficie sufficientemente resistente da supportarne il peso (1,0 kg o 3 lb ciascuno).

Metodo 2: Installazione con la guida DIN

1. Predisporre una scatola di comando metallica (Spessore minimo acciaio: 1 mm o 3/64 in)
2. Agganciare i due ancoraggi guida DIN all'unità EB-50 con le viti M3 in dotazione. (Fig. 5-4)
3. Montare correttamente l'unità EB-50 sulla guida DIN verticalmente (Fig. 5-5 e Fig. 5-6), tenendo conto dello spazio di installazione (Fig. 5-2).

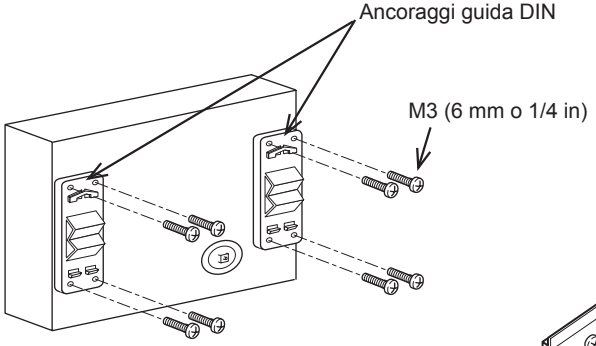


Fig. 5-4

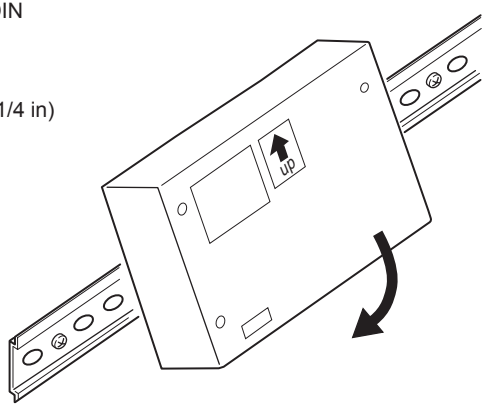


Fig. 5-5

Nota

- Ciascun ancoraggio guida DIN deve essere fissato all'unità EB-50 con quattro viti M3.
- Per assicurare la resistenza, il passo della vite deve essere di 200 mm (7-7/8 in) o meno quando la guida DIN viene montata sulla scatola di comando metallica.
- L'installazione dell'unità EB-50 deve essere effettuata su una superficie sufficientemente resistente da supportarne il peso (1,0 kg o 3 lb ciascuno).
- Non installare EB-50 in punti in cui potrebbe ricevere vibrazioni. Se necessario, utilizzare dei tiranti per fissare l'unità EB-50.

[Montaggio/rimozione dell'unità EB-50 sulla/dalla guida DIN]

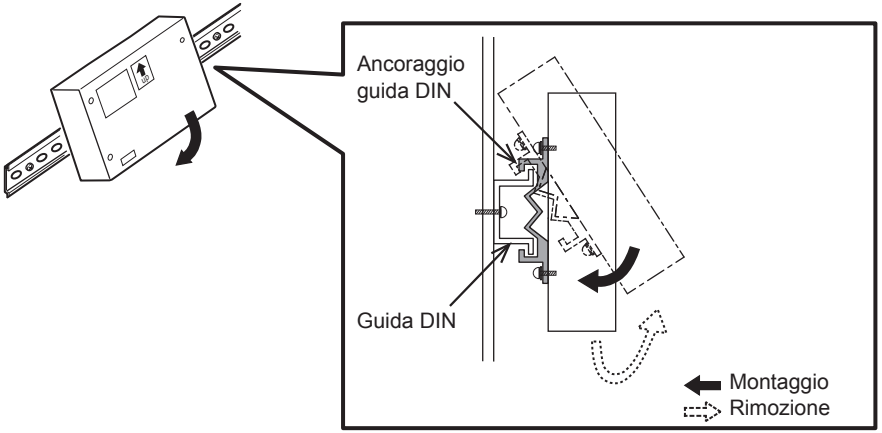


Fig. 5-6

(1) Montaggio

1. Agganciare il lato superiore dell'ancoraggio alla guida DIN.
2. Spingere la parte inferiore dell'unità EB-50 fino a quando scatta in posizione.

Nota

- Verificare che gli ancoraggi guida DIN siano fissati correttamente in posizione sulla guida DIN.

(2) Rimozione

1. Spingere l'unità EB-50 verso il basso.
2. Tirarla in alto verso la propria direzione.

6. Connessioni del cablaggio

Per ridurre il rischio di infortuni o scosse elettriche, scollegare l'alimentazione principale prima di eseguire interventi elettrici.

Per ridurre il rischio di danni all'unità di controllo, malfunzionamenti, fumo o incendi, non collegare il cavo di alimentazione alla morsettiera del segnale.

Gli interventi elettrici devono essere eseguiti da un elettricista qualificato, in conformità alle normative locali, agli standard e alle istruzioni del presente Manuale. Un calo di capacità del circuito di alimentazione o l'errata installazione potrebbero causare malfunzionamenti, scosse elettriche, fumo o incendi.

IMPORTANTE

- Per evitare di danneggiare l'unità di controllo, non collegare il cavo di alimentazione CC alla morsettiera.
- Prestare attenzione a non ferirsi le mani con i bordi appuntiti del coperchio dell'unità di controllo.

6-1. Rimozione del coperchio per accedere al cablaggio

Svitare le tre viti sul coperchio per rimuoverlo, come mostrato nella figura seguente.

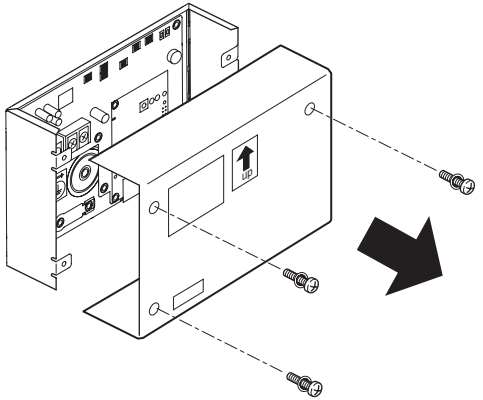


Fig. 6-1

6-2. Collegamento al conduttore di terra di protezione

Collegare un terminale ad anello M4 al conduttore di terra di protezione e collegare al terminale di terra come mostrato nella Fig. 6-2.

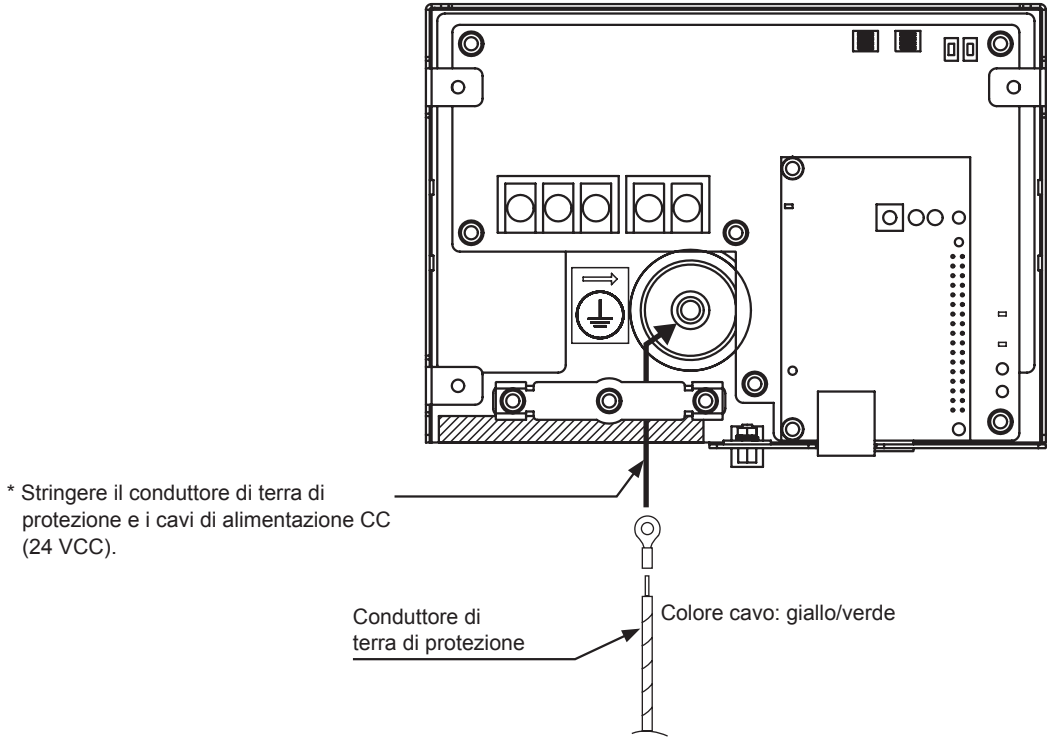
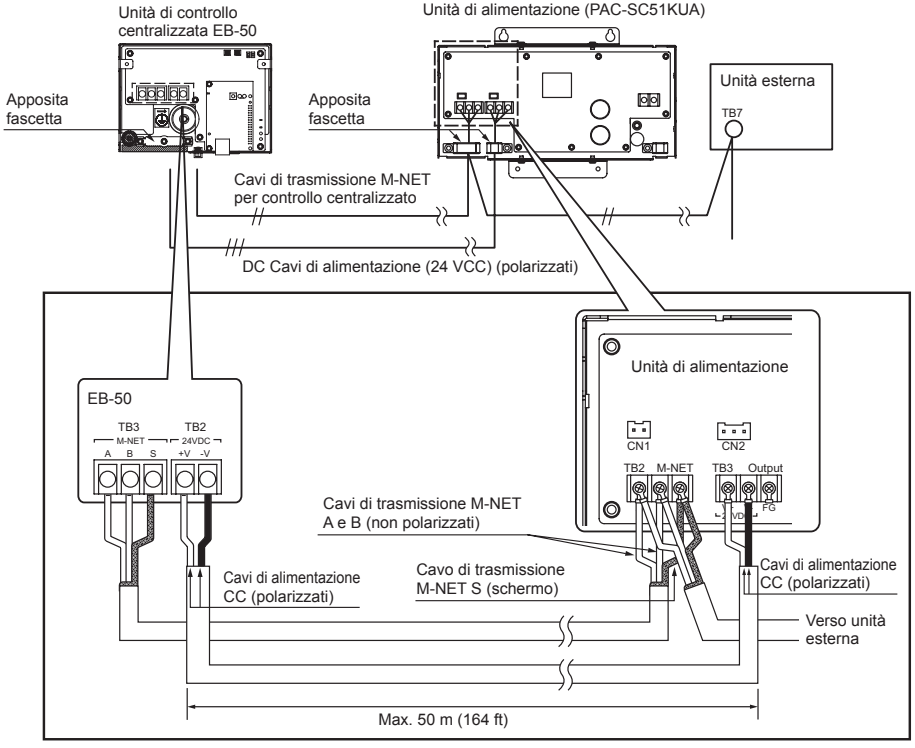

* Stringere il conduttore di terra di protezione e i cavi di alimentazione CC (24 VCC).
Conduttore di terra di protezione
Colore cavo: giallo/verde

Fig. 6-2

6-3. Collegamento ai cavi di trasmissione M-NET e ai cavi di alimentazione CC (24 VCC)

Collegamento ai cavi di trasmissione M-NET e ai cavi di alimentazione CC (24 VCC), come mostrato nella Fig. 6-3.
(cavi di trasmissione M-NET A e B: non polarizzati; S: Schermo)
Accertarsi di utilizzare PAC-SC51KUA come unità di alimentazione.



IMPORTANTE

Dopo aver collegato i cavi, non sostituire l'etichetta recante la scritta "Don't connect AC (Non collegare CA)" sulle unità TB2 e TB3.

* Utilizzare i terminali ad anello M3,5 per collegare i cavi alla morsettiera.

Fig. 6-3

Nota

- Collegare i cavi di trasmissione M-NET al lato del sistema dell'unità di controllo centralizzata e l'alimentatore a M-NET da PAC-SC51KUA. (Lasciare i ponticelli di alimentazione su tutte le unità esterne nello stato in cui si trovano (collegati a CN41 al momento della spedizione dalla fabbrica).)

6-4. Reinstallazione del coperchio

Reinstallare il coperchio utilizzando le tre viti precedentemente svitate.

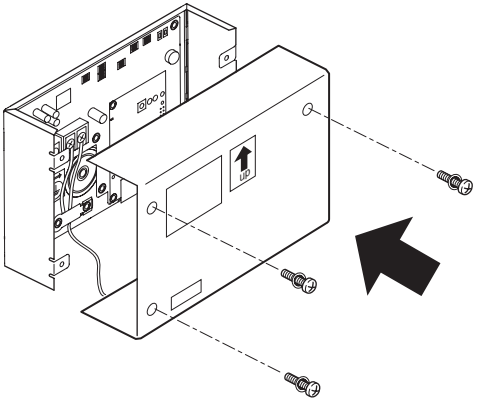


Fig. 6-4

6-5. Collegamento del cavo LAN

Collegare il cavo LAN alla porta LAN nell'unità EB-50.

- Il cavo LAN è fornito sul campo. Utilizzare un cavo LAN dritto di categoria 5 o superiore.
- Utilizzare uno switching HUB.
- La distanza massima tra lo switching HUB e l'unità EB-50 è di 100 m (328 ft).

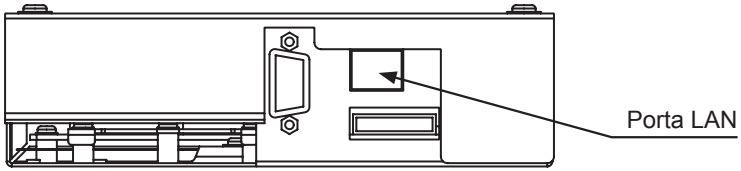


Fig. 6-5

Nota

- Il cavo LAN deve essere installato prima dell'installazione dell'unità. Instradare il cavo LAN EB-50 con lo stesso metodo seguito per i cavi di trasmissione dell'unità M-NET.
- Lasciare uno spazio sufficiente intorno alla porta LAN nell'unità EB-50 per consentire il collegamento dei cavi. Consultare la sezione 5-3 "Installazione".
- Quando si effettua il collegamento dell'unità EB-50 a una LAN esistente, consultare l'amministratore di sistema per decidere l'indirizzo IP. Modificare l'impostazione dell'indirizzo IP prima di collegare il cavo LAN alla porta LAN.
- Per evitare l'accesso non autorizzato, utilizzare sempre un dispositivo di protezione, ad esempio un router VPN, per la connessione dell'EB-50 a Internet.

7. Impostazioni iniziali

Le impostazioni iniziali devono essere effettuate per ciascuna unità EB-50 nel browser Web.
I dettagli sulle impostazioni iniziali e le altre impostazioni sono trattati negli appositi libretti di istruzioni (Browser Web per impostazioni iniziali, Browser Web per il tecnico di manutenzione del sistema).

Di seguito è riportato il formato in cui l'indirizzo della pagina Web per ciascuna unità EB-50 è espresso nel browser Web.

http://[indirizzo IP di EB-50]/init/administrator.html

Ad esempio, se l'indirizzo IP dell'unità EB-50 è [192.168.1.1], l'indirizzo della pagina Web è [http://192.168.1.1/init/administrator.html].

La pagina web viene visualizzata nella stessa lingua del sistema operativo sul PC.
La pagina web può essere visualizzata in altre lingue, inserendo l'indirizzo della pagina web come segue:

Cinese:	http://[Indirizzo IP di EB-50]/init/**zh**/administrator.html
Inglese:	http://[Indirizzo IP di EB-50]/init/**en**/administrator.html
Francese:	http://[Indirizzo IP di EB-50]/init/**fr**/administrator.html
Tedesco:	http://[indirizzo IP di EB-50]/init/**de**/administrator.html
Italiano:	http://[indirizzo IP di EB-50]/init/**it**/administrator.html
Giapponese:	http://[indirizzo IP di EB-50]/init/**ja**/administrator.html
Portoghese:	http://[indirizzo IP di EB-50]/init/**pt**/administrator.html
Russo:	http://[indirizzo IP di EB-50]/init/**ru**/administrator.html
Spagnolo:	http://[indirizzo IP di EB-50]/init/**es**/administrator.html

Nella schermata di accesso inserire i seguenti nome utente e password amministratore predefiniti.

Nome utente predefinito	Password predefinita
initial	init

Impostazioni iniziali nel browser Web

Impostazioni	Dettagli
Data e ora	Data/ora corrente, ora legale
Impostazioni di base [Impostazioni rete predefinite] Indirizzo IP: 192.168.1.1 Subnet mask: 255.255.255.0 Gateway: 0.0.0.0	Impostazioni identificazione, Impostazioni rete (indirizzo IP*, Subnet mask, Gateway), Formato display, Impostazioni di configurazione del sistema (Impostazioni M-NET, Impostazione contatti esterni, Unità principale (ora)/ Secondaria) * Quando si effettua il collegamento dell'unità EB-50 a una LAN dedicata, l'indirizzo IP può essere impostato con il dipswitch SW851. Consultare la sezione 7-1 "Impostazione rapida indirizzo IP". * Quando si effettua il collegamento dell'unità EB-50 a una LAN esistente oppure l'indirizzo IP non può essere impostato con il dipswitch SW851, impostare l'indirizzo IP nel browser Web. Consultare la sezione 7-2 "Impostazioni rete nel browser Web".
Gruppi	Nome del gruppo, registrazione unità
Interblocco LOSSNAY	Registrazione unità interbloccata
Blocchi	Nome blocco, registrazione gruppo
Funzioni	E-Mail, Peak Cut, Misura, Impostazione range temperatura, Impostazione Night Mode, Impostazione Auto-changeover, Interbl. temperatura esterna, Controllo Set-back, Controllo interblocco, Impostazioni gestione energia, Impostazioni nome porta AHC
Impostazioni utente	Amministratore, Gestore edificio
Utilità	Back up/import. dati di imp.
Registrazione licenza	Registrazione della licenza per funzioni opzionali

7-1. Impostazione rapida indirizzo IP

L'indirizzo IP può essere impostato facilmente su un indirizzo compreso tra 192.168.1.1 e 192.168.1.15 con dipswitch SW851.

Impostare SW851 prima di accendere l'alimentazione.

N.	SW851 [0: OFF, 1: ON]				Indirizzo IP	Subnet mask	Gateway
	1	2	3	4			
0	0	0	0	0	Predefinita 192.168.1.1	Predefinita 255.255.255.0	Predefinita 0.0.0.0
1	0	0	0	1	192.168.1.1	255.255.255.0	0.0.0.0
2	0	0	1	0	192.168.1.2		
3	0	0	1	1	192.168.1.3		
4	0	1	0	0	192.168.1.4		
5	0	1	0	1	192.168.1.5		
6	0	1	1	0	192.168.1.6		
7	0	1	1	1	192.168.1.7		
8	1	0	0	0	192.168.1.8		
9	1	0	0	1	192.168.1.9		
10	1	0	1	0	192.168.1.10		
11	1	0	1	1	192.168.1.11		
12	1	1	0	0	192.168.1.12		
13	1	1	0	1	192.168.1.13		
14	1	1	1	0	192.168.1.14		
15	1	1	1	1	192.168.1.15		

Nota

- Se si dimentica l'indirizzo IP dell'unità EB-50, è possibile avviare l'unità EB-50 modificando l'impostazione SW851 e utilizzando temporaneamente un indirizzo IP arbitrario. (Si raccomanda di incollare un'etichetta con l'indirizzo IP sull'unità EB-50, in modo che l'indirizzo IP sia sempre reperibile).

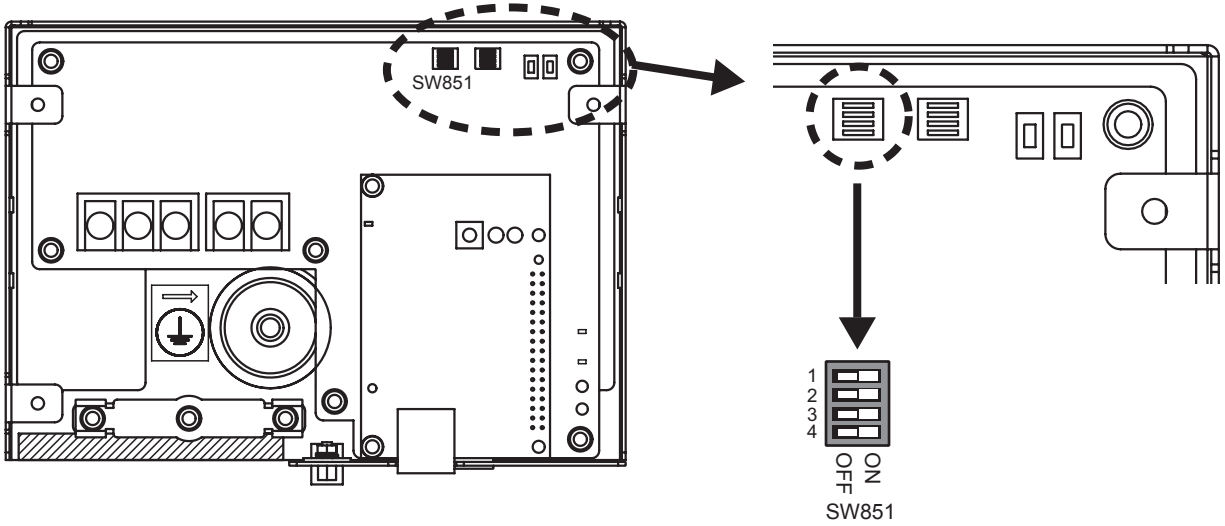


Fig. 7-1

7-2. Impostazioni rete nel browser Web

IP, subnet mask e indirizzi gateway possono essere impostati nel browser Web. Per eseguire queste impostazioni, tutti gli switch di SW851 devono essere impostati su OFF.

Quando si connette l'EB-50 ad una LAN esistente, rivolgersi all'amministratore di sistema per decidere gli indirizzi IP, subnet mask e gateway.

Per la procedura di applicazione di queste impostazioni, consultare il Libretto di istruzioni (Browser Web per impostazioni iniziali).

8. Esecuzione test

Prima di effettuare un test, confermare che le impostazioni di gruppo e le impostazioni di blocco siano completate.

8-1. Funzionamento ON/OFF collettivo

Procedura di esecuzione test

1. Attivare l'alimentazione sull'unità EB-50 e su tutte le unità. Il LED857 nell'unità EB-50 si accende.
2. Quando il LED857 si spegne, premere lo Interruttore ON/OFF collettivo (SW853). Il gruppo di unità inizierà a funzionare. Quando il gruppo avvia il funzionamento, il LED858 si accende.
   * L'apparecchiatura collegata al DIDO controller non può essere azionata.
3. Controllare il corretto funzionamento di ciascuna unità durante l'esecuzione del test.
4. Premere lo Interruttore ON/OFF collettivo (SW853) per arrestare le unità.

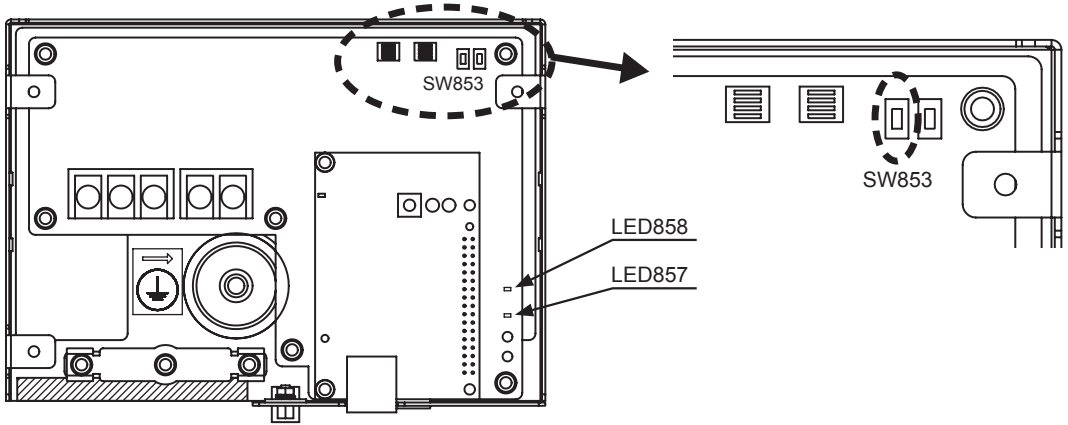


Fig. 8-1

Nota

- La modalità di funzionamento non può essere modificata con lo Interruttore ON/OFF collettivo (SW853). Le unità inizieranno il funzionamento nella modalità di funzionamento selezionata correntemente.
- Nel browser Web, è possibile selezionare una modalità di funzionamento diversa dalla modalità "Esecuzione test". Per maggiori dettagli, consultare il "Libretto di istruzioni (Browser Web per il tecnico di manutenzione del sistema)".

8-2. LED di servizio

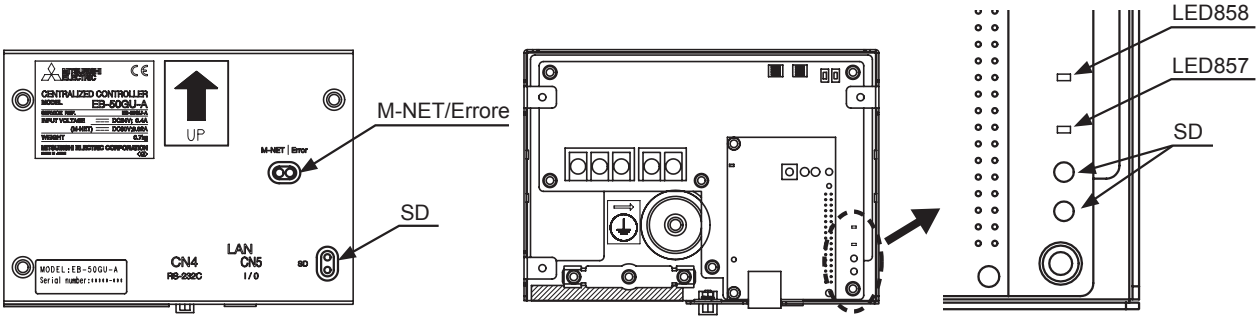


Fig. 8-2

LED	Elemento	Colore	Stato	
M-NET	M-NET	Verde	Illuminato	Acceso
			Non illuminato	Spento
			Lampeggiante	Trasmissione M-NET in corso
Errore	Stato errore	Rosso	Lampeggiante	Una o più unità di climatizzazione*1 presentano un errore.
			Non illuminato	Normale
SD	Stato di errore scheda SD	Arancione	Lampeggiante	La scheda SD potrebbe essere danneggiata.
			Non illuminato	Normale
	Accesso scheda SD	Verde	Lampeggiante	Procedura di scrittura/lettura in corso
			Non illuminato	Nessun accesso
LED857	Avvio	Giallo	Illuminato	Avviamento
			Non illuminato	Avvio completato
LED858	Stato ON/OFF*2	Giallo	Illuminato	Una o più unità di climatizzazione sono ON.
			Non illuminato	Tutte le unità di climatizzazione sono OFF.

*1 Include tutte le apparecchiature collegate.

*2 Lo stato ON/OFF del DIDO controller non può essere indicato.

* Tutti i LED lampeggeranno per circa un minuto dopo l'avviamento.

Nota

- Quando il LED relativo a uno stato di errore della scheda SD lampeggia, la scheda microSD installata nell'unità EB-50 potrebbe essere danneggiata.
  Se la scheda microSD è danneggiata, consultare il rivenditore per richiederne la sostituzione.
- La scheda microSD deve essere inserita o rimossa soltanto da parte di un tecnico qualificato.

9. Caratteristiche del prodotto

Qualsiasi impianto di climatizzazione collegato può essere azionato o monitorato tramite il browser Web di EB-50.
Nella tabella seguente sono riepilogate le funzioni e le impostazioni disponibili nell'unità EB-50. Per ulteriori dettagli, consultare i libretti di istruzioni del browser Web (volume separato).

Funzione			Descrizione
Funzioni operative dell'utente	Funzioni*1	ON/OFF	Il funzionamento ON/OFF può essere eseguito collettivamente per ciascun gruppo o blocco.
		Modalità di funzionamento	La modalità di funzionamento può essere cambiata collettivamente per ciascun gruppo o blocco. (Le modalità di funzionamento disponibili variano a seconda del modello dell'unità).
		Impostazione temperatura	La temperatura può essere impostata collettivamente per ciascun gruppo o blocco. (Le modalità di impostazione della temperatura disponibili variano a seconda del modello dell'unità).
		Direzione aria	La direzione dell'aria può essere modificata collettivamente per ciascun gruppo o blocco. (Le direzioni dell'aria disponibili variano a seconda del modello dell'unità).
		Velocità ventilatore	La velocità ventilatore può essere modificata collettivamente per ciascun gruppo o blocco. (Il numero di velocità disponibili per il ventilatore varia a seconda del modello dell'unità). La modalità automatica è disponibile soltanto nei modelli che supportano la modalità automatica.
		Ventilatore interbloccato (LOSSNAY) ON/OFF	Le unità Interblocco LOSSNAY (se disponibili) possono essere azionate o arrestate collettivamente o per ciascun gruppo o blocco.
		Proibizione dell'unità di controllo remoto locale	Alcune operazioni o impostazioni delle unità di controllo remoto locali possono essere proibite collettivamente o per ciascun gruppo o blocco.

Funzione			Descrizione
Funzioni operative dell'utente	Funzioni*1	Reset segnalazione filtro	La segnalazione filtro può essere reimpostata collettivamente per ciascun gruppo o blocco.
		Blocco	Le operazioni programmate possono essere disattivate.
		Programmazione*2	Le programmazioni settimanali, annuali e odierne possono essere impostate collettivamente o per ciascun gruppo o blocco.
		Reset malfunzionamenti	L'errore visualizzato può essere ripristinato.
		Cancella archivio malfunzionamenti	Gli errori unità e gli errori comunicazione visualizzati possono essere cancellati.
		Ingresso esterno	Inserisce le segnalazioni (Arresto di emergenza, ON/OFF, Proibizione/Abilitazione funzioni Controllo remoto locale) collettivamente da un dispositivo esterno. (Sono richiesti un adattatore d'ingresso/uscita esterno (PAC-YG10HA) e un alimentatore esterno (12 o 24 VCC), in vendita separatamente.) * Le apparecchiatura generale collegate mediante il DIDO controller (PAC-YG66DCA) non possono essere avviate o arrestate collettivamente utilizzando la funzione di segnalazione esterna, tranne nel caso in cui sia selezionata l'opzione [Arresto di emergenza (Segnale a livello)] e gli switch nell'unità di DIDO controller siano impostati.

Funzione			Descrizione
Funzioni operative dell'utente	Monitor*1	Elenco climatizzatori	Visualizza lo stato di funzionamento di ciascun gruppo.
		Proibizione dell'unità di controllo remoto locale	Visualizza l'icona per indicare che il funzionamento è proibito dell'unità EB-50 o da altre unità di controllo del sistema.
		Elenco misura	Visualizza le letture del sensore di temperatura, del sensore di umidità e del contatore.
		Elenco malfunzionamenti	Visualizza l'indirizzo dell'unità in errore e il codice errore.
		Segnalazione filtro	Indica che il filtro dell'unità in un determinato gruppo necessita di pulizia.
		Elenco AHC	Visualizza lo Stato ingresso e uscita delle Advanced HVAC CONTROLLER.
		Elenco contatti liberi	Visualizza lo stato ON/OFF del contatto libero dell'unità interna.
		Archivio malfunzionamenti	Visualizza gli errori unità e gli errori comunicazione.
		Uscita esterna	Segnali in uscita (ON/OFF, Errore) verso un dispositivo esterno. (Sono richiesti un adattatore d'ingresso/uscita esterno (PAC-YG10HA) e un alimentatore esterno (12 o 24 VCC), in vendita separatamente.) * Lo stato di funzionamento delle apparecchiature generali (mediante DIDO controller, PAC-YG66DCA) non verrà emesso.
		Stato uso energia*2	Visualizza l'ora relativa al funzionamento della ventola e al consumo di energia di ogni unità interna.

Funzione			Descrizione
Impostazioni iniziali	Funzioni*1	Data e ora	Imposta la data/ora corrente e l'ora legale.
		Registrazione licenza	Registra la licenza per le funzioni opzionali.
		Impostazioni di base	Imposta il nome dell'unità, l'ID dell'unità, l'indirizzo IP, la subnet mask, il gateway, il formato display, l'indirizzo M-NET, il range delle unità di controllo proibite, le impostazione contatti esterni e le impostazioni avanzate.
		Gruppi	Registra le unità di climatizzazione, le unità Rifornimento acqua calda (PWFY), le unità LOSSNAY, le apparecchiatura generale, le unità di controllo remoto e le unità di controllo del sistema secondarie verso un gruppo.
		Interblocco Lossnay	Interblocca il funzionamento di unità interne e di unità LOSSNAY.
		Blocchi	Registra i gruppi in un blocco.
Impostazioni delle funzioni	Funzioni 1	E-Mail *2	È possibile impostare le informazioni sul server e-mail, le informazioni sulle e-mail dell'unità EB-50, le impostazioni e-mail per la funzione e-mail di notifica errori e la funzione di comunicazione e-mail.
		Peak Cut*2	È possibile impostare il metodo Peak Cut e le impostazioni di controllo per le unità esterne e interne.
		Misura	È possibile registrare gli AI e i PI controller, il sensore di temperatura, del sensore di umidità e il contatore. È possibile impostare il formato dei dati andamento, le impostazioni della funzione e-mail di notifica errori e le impostazioni della funzione di allarme e-mail.
		Impostazioni gestione energia*2	È possibile apportare le impostazioni correlate alla visualizzazione dello stato uso energia.

Funzione			Descrizione
Impostazioni delle funzioni	Funzioni 2	Impostazione range temperatura*1	È possibile impostare il range di temperatura consentito.
		Impostazione Night Mode	È possibile impostare gli orari di inizio/fine della modalità Night (funzionamento silenzioso) per le unità esterne.
		Impostazione Auto-changeover	Questa funzione consente la variazione delle modalità di funzionamento nelle unità esterne collegate alla stessa unità esterna tra il raffreddamento e il riscaldamento in base alla temperatura ambiente e alla temperatura impostata. È possibile impostare le unità esterne target e i dettagli per questa funzione.
	Funzioni 3	Interbl. temperatura esterna	Questa funzione regola l'impostazione temperatura in base alla differenza di temperatura tra la temperatura impostata e la temperatura esterna. Per ciascun gruppo, è possibile impostare un valore di temperatura massimo da aggiungere alla temperatura impostata.
		Controllo Set-back	Questa funzione esegue le operazioni di raffreddamento o riscaldamento quando la temperatura ambiente fuoriesce dal range di temperatura specificato. Gli orari di inizio/fine e il range temperatura possono essere impostati per ciascun gruppo.
		Controllo interblocco*2	È possibile eseguire il controllo interblocco tra i dispositivi colleganti applicando le varie impostazioni. È possibile impostare fino a 150 condizioni di interblocco.
		Impostazioni nome porta AHC	È possibile impostare i nomi delle porte di uscita/ingresso digitale/analogico AHC.
Impostazioni utente	Impostazioni utente	Amministratore	È possibile impostare il nome utente e la password amministratore.
		Gestore edificio	È possibile impostare il nome utente, la password e le funzioni disponibili per i Gestori edificio.

Funzione		Descrizione
Varie	Back up dati di impostazione	Tutti i dati delle impostazioni possono essere archiviati nel PC.
	Import. dati di impostazione	I dati delle impostazioni salvati in backup possono essere ripristinati dal PC.
	Sincronizzazione ora	Gli orologi nelle unità di controllo e le unità che sono controllate dall'unità di controllo del sistema principale sono sincronizzati una volta al giorno (applicabile sono alle unità che supportano questa funzione).

*1 L'elemento e il range che è possibile azionare o monitorare in base al modello dell'unità.
*2 Per utilizzare la funzione potrebbe essere necessaria una licenza separata.

10. Ingresso/uscita esterna

Per utilizzare l'ingresso/uscita esterna, sono richiesti un adattatore d'ingresso/uscita esterno (PAC-YG10HA) e un alimentatore esterno (12 o 24 VCC).

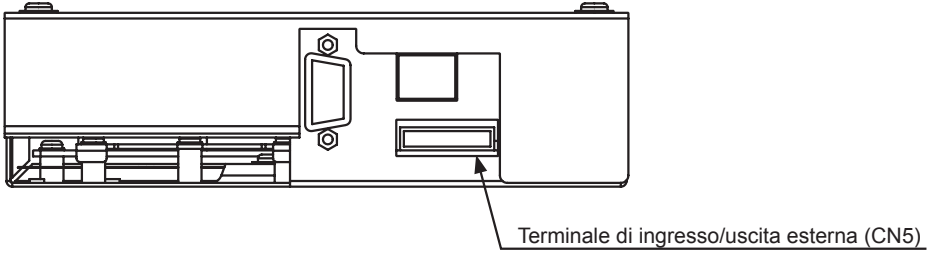


Fig. 10-1

10-1. Funzione di ingresso segnale esterno

Utilizzando i segnali di contatto esterni (12 o 24 VCC), è possibile controllare le seguenti operazioni collettive per tutte le unità di climatizzazione collegate: Arresto di emergenza, Operazione ON/OFF e Proibizione/Abilitazione funzionamento dell'unità di controllo remoto locale.

(1) Impostazione della funzione di ingresso segnale esterno

Modalità di impostazione	Descrizione
Non utilizzato (Impostazione di fabbrica)	Non verrà utilizzato il segnale di ingresso esterno.
Arresto di emergenza (Segnale a livello)	Utilizzando un segnale a livello, tutte le unità di climatizzazione collegate all'unità EB-50 verranno arrestate collettivamente in stato di emergenza. Durante un arresto di emergenza, l'operazione ON/OFF da unità di controllo remoto locali è proibita e le impostazioni relative all'operazione ON/OFF e Proibizione/Abilitazione sull'EB-50 sono proibite.
ON/OFF (Segnale a livello)	Utilizzando un segnale a livello, tutte le unità di climatizzazione collegate all'unità EB-50 verranno eseguite o arrestate collettivamente. L'operazione ON/OFF da unità di controllo remoto locali è proibita e le impostazioni relative all'operazione ON/OFF e Proibizione/Abilitazione sull'EB-50 sono proibite. Le operazioni programmate non verranno eseguite.
ON/OFF/Proibizione/Abilitazione (Segnale ad impulsi)	Utilizzando un segnale a impulsi, tutte le unità di climatizzazione collegate all'unità EB-50 verranno eseguite o arrestate collettivamente oppure il funzionamento delle unità di controllo remoto locali verrà proibito o consentito collettivamente.

* Le apparecchiature generali collegate mediante il DIDO controller (PAC-YG66DCA) non possono essere avviate o arrestate collettivamente utilizzando la funzione di segnalazione esterna, tranne nel caso in cui sia selezionata l'opzione [Arresto di emergenza (Segnale a livello)] e gli switch nell'unità di DIDO controller siano impostati.

(2) Specifiche di ingresso segnale esterno

CN5	Filo conduttore da PAC-YG10HA	Arresto di emergenza (Segnale a livello)	ON/OFF (Segnale a livello)	ON/OFF/Proibizione/ Abilitazione (Segnale ad impulsi)
N. 5	Arancione	Segnale di arresto di emergenza, Segnale di funzionamento normale	Segnale ON, segnale OFF	Segnale ON
N. 6	Giallo	–	–	Segnale OFF
N. 7	Blu	–	–	Segnale proibizione
N. 8	Grigio	–	–	Segnale abilitazione
N. 9	Rosso	Alimentatore esterno (+12 o +24 VCC)		

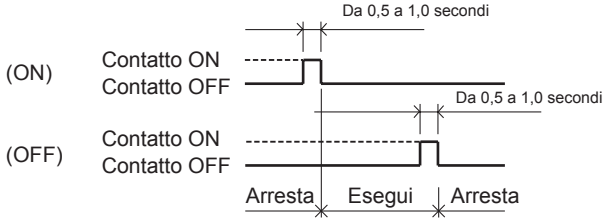
(3) Segnale a livello e segnale a impulsi

(A) Segnale a livello

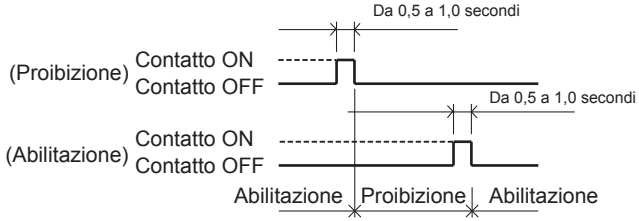
1. Se viene selezionato “Arresto di emergenza (Segnale a livello)”, le unità di climatizzazione in fase di funzionamento normale si arresteranno quando il contatto viene attivato. Anche quando il contatto viene disattivato, queste unità rimarranno arrestate. Le unità devono essere avviate manualmente dopo la reimpostazione dell'arresto di emergenza.
2. Se viene selezionato “ON/OFF (Segnale a livello)”, le unità di climatizzazione arrestate inizieranno il funzionamento quando il contatto viene attivato. Al contrario, le unità in funzione si arresteranno quando il contatto viene disattivato.

(B) Segnale a impulsi

(Esempio) ON/OFF



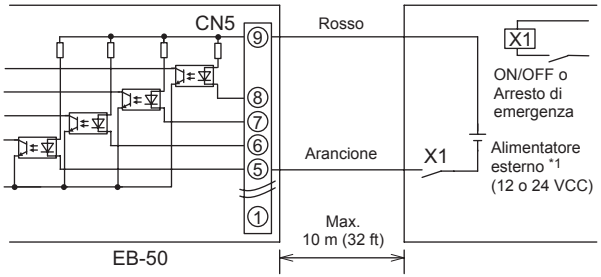
(Esempio) Proibizione/Abilitazione



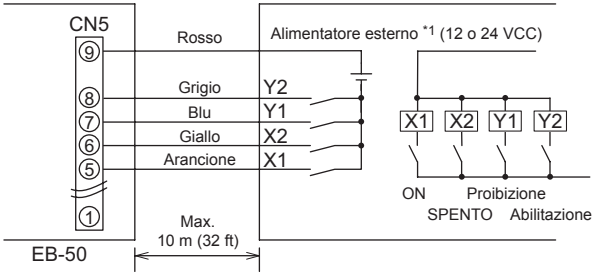
1. Se un segnale a impulsi di ingresso corrisponde allo stato di funzionamento corrente delle unità di climatizzazione, non si verifica alcun cambiamento di stato. (Ad esempio, se un segnale ON è in ingresso mentre le unità di climatizzazione sono in funzione, le unità continueranno a funzionare).
2. Se il funzionamento dall'unità di controllo remoto locale è proibito, lo stato ON/OFF, la modalità di funzionamento o l'impostazione della temperatura non possono essere modificate e la segnalazione filtro non può essere reimpostata dall'unità di controllo remoto locale.
3. La larghezza degli impulsi (contatto ON) deve essere compresa tra 0,5 e 1,0 secondi.

(4) Circuito raccomandato

(A) Segnale a livello



(B) Segnale a impulsi



Utilizzare dei relè X1, X2, Y1 e Y2 che soddisfano le specifiche seguenti.

Classificazione contatto
Tensione nominale: 12 VCC o superiore
Corrente nominale: 0,1 A o superiore
Carico applicato minimo: CC 1 mA

*1 Selezionare un alimentatore esterno compatibile con i relè utilizzati. (12 o 24 VCC)
Collegare l'alimentatore esterno con la polarità corretta per immettere ed emettere i segnali.
Collegare ⑤–⑧ (vedere la figura di sinistra) al lato negativo.

Importante

- **Accertarsi di utilizzare un alimentatore esterno (12 o 24 VCC) per evitare malfunzionamenti.**
- **Collegare l'alimentatore esterno alla polarità corretta per evitare malfunzionamenti.**

Nota

- I relè, l'alimentatore esterno e i cavi di estensione sono forniti sul campo.
- La lunghezza totale del filo conduttore e del cavo di estensione non devono superare i 10 m (32 ft). (Utilizzare un cavo di estensione da 0,3 mm^2 o più spesso).
- Tagliare il cavo in eccesso vicino al connettore e isolare l'estremità del cavo inutilizzato con un nastro.

10-2. Funzione di uscita segnale esterno

Un segnale di attivazione (ON) viene emesso quando una o più unità sono in funzione, mentre il segnale di errore viene emesso quando una o più unità sono in errore.

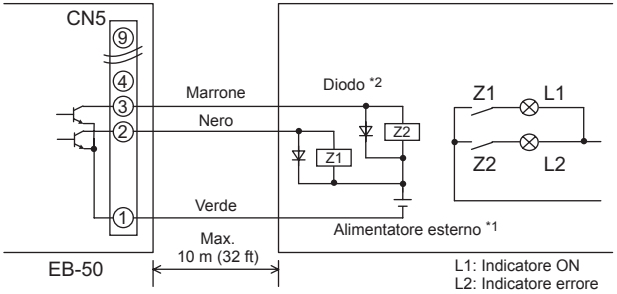
(1) Specifiche di uscita segnale esterno

CN5	Filo conduttore da PAC-YG10HA	Segnale
N. 1	Verde	Messa a terra comune per uscita esterna (messa a terra per alimentatore esterno)
N. 2	Nero	Segnale ON*, segnale OFF
N. 3	Marrone	Segnale di errore, segnale normale

* Lo stato di funzionamento delle apparecchiature generali (mediante DIDO controller, PAC-YG66DCA) non verrà emesso.
* Il segnale ON verrà emesso anche durante un errore.

(2) Circuito raccomandato

Circuito controllato da relè



Utilizzare i relè Z1 e Z2 che soddisfano le specifiche seguenti.

Bobina di funzionamento
Tensione nominale: 12 o 24 VCC
Consumo di energia: Max. 0,9 W

*1 Selezionare un alimentatore esterno compatibile con i relè utilizzati. (12 o 24 VCC)
Collegare l'alimentatore esterno con la polarità corretta per immettere ed emettere i segnali.
Collegare ① (mostrato nella figura di sinistra) al lato negativo.

*2 Utilizzare un diodo su entrambe le estremità delle bobine del relè.

Importante

- **Accertarsi di utilizzare un alimentatore esterno (12 o 24 VCC) per evitare malfunzionamenti.**
- **Collegare l'alimentatore esterno alla polarità corretta per evitare malfunzionamenti.**
- **Non collegare l'alimentatore esterno senza avere collegato i relè al controller (nessun carico).**

Nota

- I relè, le luci, l'alimentatore esterno, i diodi e i cavi di estensione sono forniti sul campo.
- La lunghezza totale del filo conduttore e del cavo di estensione non devono superare i 10 m (32 ft). (Utilizzare un cavo di estensione da 0,3 mm^2 o più spesso).
- Ciascun elemento verrà attivato durante il funzionamento e quando si verifica un errore.

11. Elenco codici errore

Di seguito viene riportato un elenco di codici errore e del relativo significato. Se si verifica un errore, annotare il codice errore e consultare il rivenditore.
(A) indica le unità di controllo A.

0100	Anomalia dell'apparecchiatura
01*0	Anomalia dell'apparecchiatura (PAC-YG66DCA) nel sistema*
01**	Anomalia dell'apparecchiatura nel sistema**
0403	Problemi alla trasmissione seriale
0404	Errore EEPROM dell'unità interna (A)
0701	Anomalia del circuito di combustione (A)
0702	Protezione contro surriscaldamento per scambio termico combustione (A)
0703	Incendio imprevisto (A)
0704	Anomalia del radiatore (A)
0705	Malfunzionamento del sismoscopio (A)
0706	Anomalia del sensore di intensità fiamma (A)
0707	Anomalia nell'accensione (A)
0708	Anomalia in rotazione motore del soffiante (A)
0709	Anomalia del circuito della pompa dell'olio (A)
0900	Prova
1000	Anomalia ciclo rif.
10*0	Anomalia ciclo rif. in linea *
1102	Anomalia della temperatura di mandata (TH4) (A)

1108	Funzionamento termico interno (49C) (A)
11**	Anomalia della temperatura del ciclo rif. – Operando comune: **
1300	Anomalia bassa pressione (operazione 63L) (A)
13**	Anomalia della pressione del ciclo rif. – Operando comune: **
1500	Mancato funzionamento ciclo rif. per sovraccarico
1501	Mancato funzionamento ciclo rif. per sovraccarico (/anomalia temperatura corpo compressore)
1502	Mancato funzionamento ciclo rif. per ritorno liquido /Anomalia surriscaldamento a bassa mandata (A)
1503	Mancato funzionamento ciclo rif. per serpentina gelata
1504	Mancato funzionamento ciclo rif. per protezione da surriscaldamento
1505	Mancato funzionamento ciclo rif. per protezione funzionamento sottovuoto del compressore/anomalia bassa temperatura refrigerante
1506	Mancato funzionamento ciclo rif. per anomalia pompa refrigerante
1507	Mancato funzionamento ciclo rif. per anomalia nel rilevamento della composizione
1508	Mancato funzionamento ciclo rif. per errore della valvola di controllo
1509	Mancato funzionamento ciclo rif. per anomalia alta pressione (valvola a sfera chiusa)
1510	Ciclo rif. – Perdita gas
1511	Mancato funzionamento ciclo rif. per anomale chiazze d'olio
1512	Mancato funzionamento ciclo rif. per arresto della funzione di protezione antigelo
1513	Ciclo rif. – Congelamento liquido refrigerante
1559	Anomalia del circuito di equilibratura dell'olio
2000	Anomalia del sistema idraulico (Anomalia blocco pompa)
20*0	Anomalia sistema idraulico in linea *
21**	Anomalia della temperatura del sistema idraulico – Operando comune: **
23**	Anomalia della pressione del sistema idraulico – Operando comune: **
2500	Mancato funzionamento del sistema idraulico per perdita d'acqua
2501	Mancato funzionamento del sistema idraulico per sospensione del rifornimento d'acqua

2502	Mancato funzionamento del sistema idraulico per anomalia della pompa di drenaggio
2503	Mancato funzionamento del sistema idraulico per anomalia del sensore di drenaggio/funzione interruttore galleggiante
2504	Mancato funzionamento del sistema idraulico per anomalia del livello di liquidi
2505	Mancato funzionamento del sistema idraulico per anomalia della valvola dell'acqua fredda
2506	Mancato funzionamento del sistema idraulico per anomalia della valvola dell'acqua calda
2507	Mancato funzionamento del sistema idraulico per l'attivazione del controllo di prevenzione condensa
2600	Sistema idraulico a funzionamento limitato per perdita d'acqua
2601	Sistema idraulico a funzionamento limitato per sospensione del rifornimento d'acqua/sospensione rifornimento acqua all'umidificatore
2602	Sistema idraulico a funzionamento limitato per anomalia della pompa di drenaggio
2603	Sistema idraulico a funzionamento limitato per anomalia del sensore di drenaggio
2604	Sistema idraulico a funzionamento limitato per anomalia del livello di liquidi
2613	Diminuzione della portata dell'acqua
3152	Sistema di ventilazione a funzionamento limitato per anomalia della temperatura interna della scatola di comando dell'invertitore
3182	Sistema di ventilazione a funzionamento limitato per anomalia della temperatura interna dell'alloggiamento
3600	Sistema di ventilazione a funzionamento limitato per intasamento del filtro
3601	Sistema di ventilazione a funzionamento limitato per manutenzione del filtro
3602	Sistema di ventilazione a funzionamento limitato per anomalia rilevata nella posizione dell'umidificatore
37**	Tolleranza di anomalie nell'umidità per funzionamento sistema di ventilazione – Operando comune: **
38**	Anomalia nell'umidità per funzionamento sistema di ventilazione – Operando comune: **
4000	Anomalia del sistema elettrico
40*0	Anomalia del sistema elettrico in linea *

4100	Mancato funzionamento del sistema elettrico per arresto per sovraccarico
4101	Mancato funzionamento del sistema elettrico per protezione da sovraccarico
4102	Mancato funzionamento del sistema elettrico per fase aperta /Fase aperta (fase T) (A)
4103	Mancato funzionamento del sistema elettrico per fase inversa/fase aperta
4104	Mancato funzionamento del sistema elettrico per dispersione di corrente
4105	Mancato funzionamento del sistema elettrico per corto circuito
4106	Mancato funzionamento del sistema elettrico per disattivazione autoalimentazione/problema di alimentazione
4107	Mancato funzionamento del sistema elettrico per sovraccarico
4108	Mancato funzionamento del sistema elettrico per protezione da sovraccarico/OCR51C /Fase aperta (fase S), connettore 51CM aperto (A)
4109	Mancato funzionamento del sistema elettrico per OCR51F
4110	Mancato funzionamento del sistema elettrico per parte ad alta tensione
4111	Mancato funzionamento del sistema elettrico per corrente bus
4112	Mancato funzionamento del sistema elettrico per surriscaldamento serpentina 49 °C
4113	Mancato funzionamento del sistema elettrico per surriscaldamento radiatore
4114	Mancato funzionamento del sistema elettrico per anomalia del controllo ventola
4115	Mancato funzionamento del sistema elettrico per anomalia in sincronismo alimentazione/Problema nel circuito di ingresso (scheda)
4116	Mancato funzionamento del sistema elettrico per anomalia del motore/anomalia velocità
4117	Autoprotezione compressore su operazione (A)
4118	Errore del circuito (scheda) di rilevamento fase opposta (A)
4119	Apertura di due o più connettori (A)
4121	Mancato funzionamento del sistema elettrico per problemi all'apparecchiatura su cui viene rilevata una misurazione rispetto alle armoniche maggiori
4123	Mancato funzionamento del sistema elettrico per errore nell'emissione dell'invertitore
4124	Mancato funzionamento del sistema elettrico per anomalia dell'umidificatore
4125	Sistema elettrico - Anomalia circuito a prova di avviamento

4200	Anomalia invertitore
420*	Anomalia invertitore – Invertitore n.: *
4210	Arresto per sovraccarico dell'invertitore
421*	Arresto per sovraccarico dell'invertitore – Invertitore n.: *
4220	Insufficienza di tensione del bus dell'invertitore / Anomalia di tensione (A)
422*	Insufficienza di tensione del bus dell'invertitore – Invertitore n.: *
4230	Anomalia del termostato radiante dell'invertitore
423*	Anomalia del termostato radiante dell'invertitore – Invertitore n.: *
4240	Protezione da sovraccarico dell'invertitore
424*	Protezione da sovraccarico dell'invertitore – Invertitore n.: *
4250	Anomalia nella tensione dell'IPM/bus dell''invertitore / Anomalia modulo alimentazione (A)
425*	Anomalia dell'IPM dell'invertitore *
4260	Problema alla ventola di raffreddamento dell'invertitore
426*	Problema alla ventola di raffreddamento dell'invertitore – Invertitore n.: *
5000	Problema al sensore
50*0	Problema al sensore nel sistema*
51**	Problema al sensore di temperatura – Sensore n.: **
5202	Connettore (63L) aperto (A)
52**	Problema al sensore di pressione – Sensore n.: **
5300	Anomalia del sensore di corrente (A)
53**	Problema al sensore di corrente – Sensore n.: **
54**	Problema al sensore dell'umidità – Sensore n.: **
55**	Problema al sensore del gas – Sensore n.: **
56**	Problema al sensore della velocità dell'aria – Sensore n.: **
57**	Problema all'interruttore di fine corsa – Sensore n.: **
58**	Problema al sensore – Sensore n.: **

59**	Altro problema ai sensori – Sensore n.: **
6000	Anomalia del sistema
6101	Mancato funzionamento del sistema per anomalia – Con trama di risposta
6102	Mancata risposta
6200	Anomalia controller H/W
6201	Anomalia E2PROM
6202	Anomalia RTC
6204	Errore di lettura/scrittura della memoria esterna
6205	Impossibile eseguire ulteriori scritture nella memoria esterna.
6500	Errore di comunicazione
6600	Errore di comunicazione – Indirizzo duplicato
6601	Errore di comunicazione – Polarità non definita
6602	Errore di comunicazione – Errore hardware del processore di trasmissione
6603	Errore di comunicazione – Linea di trasmissione occupata
6604	Errore di comunicazione – Assenza ACK (06H) (errore del circuito di comunicazione)
6605	Errore di comunicazione – Assenza trama di risposta
6606	Errore di comunicazione – Errore di comunicazione del processore di trasmissione
6607	Errore di comunicazione – Assenza ACK di ritorno
6608	Errore di comunicazione – Assenza ritorno della trama di risposta
6609	Errore di comunicazione
6610	Errore di comunicazione
6700	Errore di comunicazione – Anomalia di trasmissione del generatore di codice
6701	Errore di comunicazione – Errore di trasmissione del generatore di codice
6702	Errore di comunicazione – Indirizzo del generatore di codice duplicato
6750	Errore di comunicazione – PO del codice di anomalia del generatore di codice
6751	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del termistore per la temperatura ambiente

6752	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del termistore della serpentina interna, Anomalia del sensore della temperatura di condensazione
6753	Anomalia del generatore di codice – Errore di trasmissione/ricezione
6754	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del sensore di drenaggio, Funzione interruttore galleggiante
6755	Anomalia del generatore di codice – Anomalia della pompa di drenaggio
6756	Anomalia del generatore di codice – Serpentina gelata/protezione contro surriscaldamento
6757	Anomalia del generatore di codice – Errore di sistema
6758	Anomalia del generatore di codice – Problema all'unità esterna, Errore di comunicazione tra interno/esterno
6761	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del termistore per la temperatura ambiente
6762	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del termistore della serpentina interna, Anomalia del sensore della temperatura di condensazione
6763	Anomalia del generatore di codice – Errore di trasmissione/ricezione
6764	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del sensore di drenaggio
6765	Anomalia del generatore di codice – Anomalia della pompa di drenaggio
6766	Anomalia del generatore di codice – Serpentina gelata/protezione contro surriscaldamento
6767	Anomalia del generatore di codice – Problema all'unità esterna - Errore di comunicazione tra interno/esterno
6771	Anomalia del generatore di codice – Anomalia alta pressione, Anomalia bassa pressione
6772	Anomalia del generatore di codice – Funzione termostato del corpo, Protezione da sovraccarico
6773	Anomalia del generatore di codice – Funzione del termostato Anomalia del termistore della piastra del radiatore
6774	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del termistore esterno
6775	Anomalia del generatore di codice – Anomalia del sensore di pressione, Errore di comunicazione tra interno/esterno
6776	Anomalia del generatore di codice – Arresto per sovraccarico
6777	Anomalia del generatore di codice – Errore di sistema
6778	Anomalia del generatore di codice – Normale
6779	Anomalia del generatore di codice – Sovraccarico refrigerante, Tensione anomala, Anomalia sensore CT
6800	Errore di comunicazione – Altri errori di comunicazione

6801	Errore di comunicazione – Errore di comunicazione del controllo V
6810	Errore di comunicazione – Errore di comunicazione UR
6811	Errore di comunicazione – Sincronismo comunicazioni UR non recuperato
6812	Errore di comunicazione – Errore hardware delle comunicazioni UR
6813	Errore di comunicazione – Errore di rilevamento bit di stato comunicazioni UR
6820	Altri errori di comunicazione
6821	Altri errori di comunicazione – Linea di trasmissione occupata
6822	Altri errori di comunicazione – Assenza ACK comunicazione
6823	Altri errori di comunicazione – Assenza comando di risposta
6824	Altri errori di comunicazione – Errore di ricezione dati
6830	Errore di comunicazione – Errore impostazione doppio indirizzo refrigerante comunicazioni MA
6831	Errore di comunicazione – Nessun errore di ricezione per comunicazioni MA
6832	Errore di comunicazione – Sincronismo comunicazioni MA non recuperato
6833	Errore di comunicazione – Problema hardware di trasmissione/ricezione comunicazioni MA
6834	Errore di comunicazione – Errore di rilevamento bit di stato comunicazioni MA
6840	Errore di comunicazione – Anomalia di un controllo non per comunicazione/ricezione tra interno/esterno
6841	Errore di comunicazione – Anomalia di un controllo per il recupero della sincronizzazione tra interno/esterno
6844	Errore di comunicazione – Connessione cablaggio interno/esterno non corretta per un controllo delle comunicazioni tra interno/esterno, numero di unità interne eccessivo (più di cinque unità)
6845	Errore di comunicazione – Connessione cablaggio interno/esterno non corretta per un controllo delle comunicazioni tra interno/esterno (telecomunicazioni, disconnessione)
6846	Errore di comunicazione – Ecceduto tempo di avvio per un controllo delle comunicazioni tra interno/esterno
7000	Anomalia del sistema
7100	Anomalia del sistema – Errore di capacità totale
7101	Anomalia del sistema – Errore del codice di capacità
7102	Anomalia del sistema – Numero eccessivo di unità in connessione
7103	Anomalia del sistema – Errore di impostazione lunghezza tubazioni

7104 Anomalia del sistema – Errore di impostazione altezza piano
7105 Anomalia del sistema – Impostazione indirizzo oltre 254
7106 Anomalia del sistema – Errore di impostazione dell'attributo
7107 Anomalia del sistema – Errore di impostazione del distributore
7108 Anomalia del sistema – Errore di impostazione sistema rif.
7109 Anomalia del sistema – Errore di impostazione delle connessioni
7110 Anomalia del sistema – Connessione sistema rif./connessione dati non definita
7111 Anomalia del sistema – Apparecchiatura di connessione di I/O non connessa/anomalia del sensore del controllo remoto
7112 Anomalia del sistema – Errore di impostazione del tipo di I/O
7113 Anomalia del sistema - Apparecchiatura non definita
7116 Anomalia del sistema – Errore di impostazione per sostituzione non-wash
7117 Anomalia del sistema – Errore di impostazione per identificazione modello
7130 Anomalia del sistema – Errore modello di unità diverso
7131 Anomalia del sistema – Errore raffreddamento misto solo connessione H/P (Facility PAC)
7132 Anomalia del sistema – Più voci per esecuzione operazioni (Facility PAC)
7200 Anomalia del sistema – Valori numerici non definiti
7201 Anomalia del sistema – Valori numerici non definiti
73** Anomalia del sistema – Anomalia dell'apparecchiatura del sistema LON

I loghi microSD e microSDHC sono marchi commerciali di SD-3C, LLC.

Java è un marchio registrato di Oracle e/o dei suoi affiliati.

Il presente dispositivo è stato collaudato e giudicato conforme ai limiti imposti ai dispositivi digitali di Classe B, secondo l'articolo 15 del Regolamento FCC. Tali limiti sono concepiti per realizzare una protezione ragionevole dalle interferenze dannose nelle installazioni residenziali. Il presente dispositivo genera, utilizza e irradia energia a frequenze radio e, se non installato e utilizzato secondo le istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni via radio.
Tuttavia, non si garantisce che non si verifichino interferenze in installazioni particolari.
Se il dispositivo dovesse causare interferenze dannose alla ricezione radiofonica o televisiva, riscontrabili agendo sull'interruttore di accensione del dispositivo, l'utente è pregato di provare a eliminare tali interferenze procedendo come segue:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Aumentare la distanza tra dispositivo e ricevitore.
- Collegare il dispositivo a una presa di corrente su un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.
- Consultare il rivenditore o un tecnico radio/TV esperto per assistenza.

Questo prodotto è progettato e inteso per l'uso in ambienti residenziali, commerciali e di industria leggera.

Il prodotto in oggetto è conforme alle seguenti norme EU:
- Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose 2011/65/UE

Apporre sempre l'indirizzo/il numero di telefono di contatto
sul presente manuale prima di consegnarlo al cliente.

MITSUBISHI ELECTRIC CORPORATION
HEAD OFFICE: TOKYO BLDG., 2-7-3, MARUNOUCHI, CHIYODA-KU, TOKYO 100-8310, JAPAN

WT06841X01